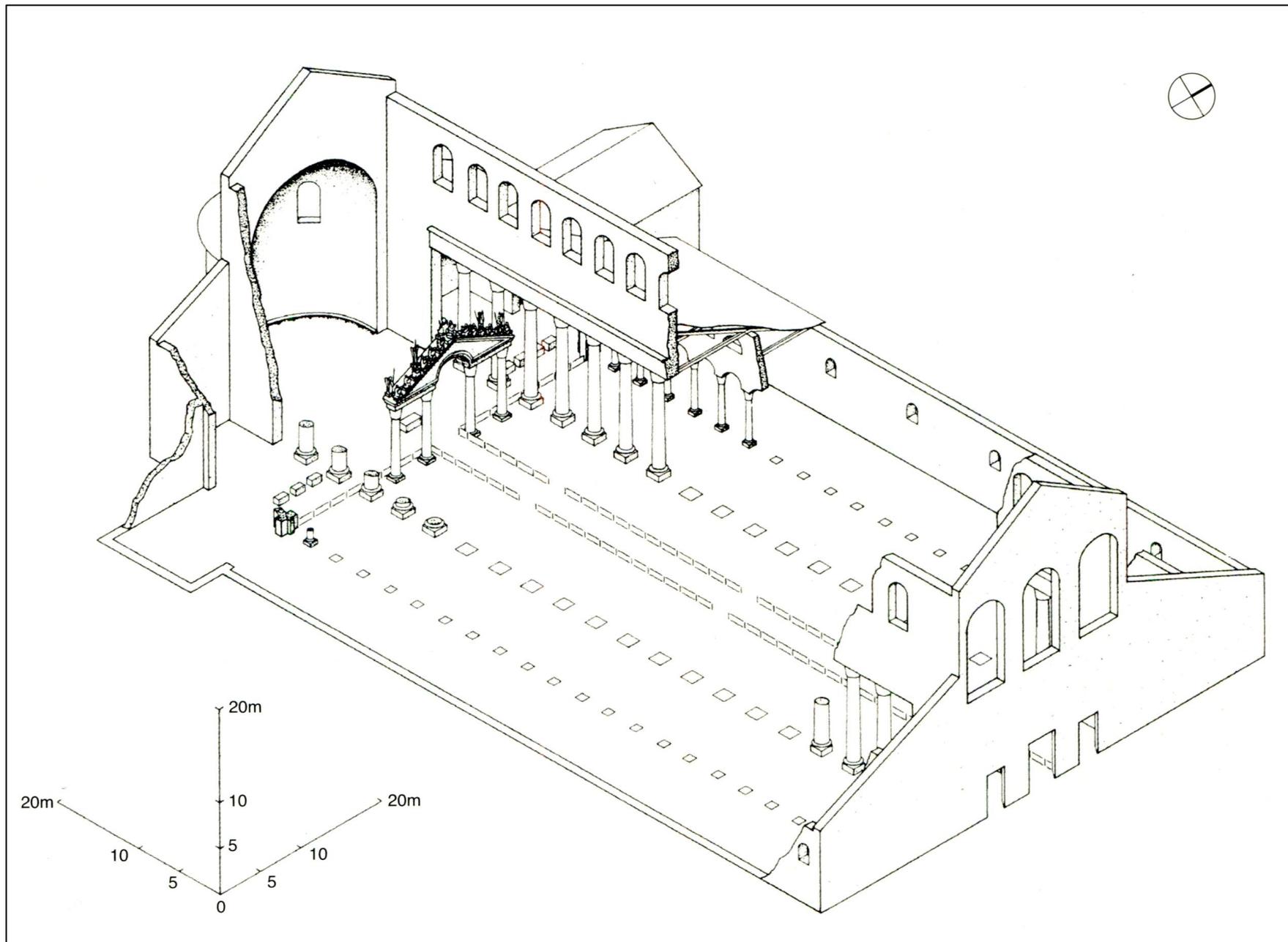


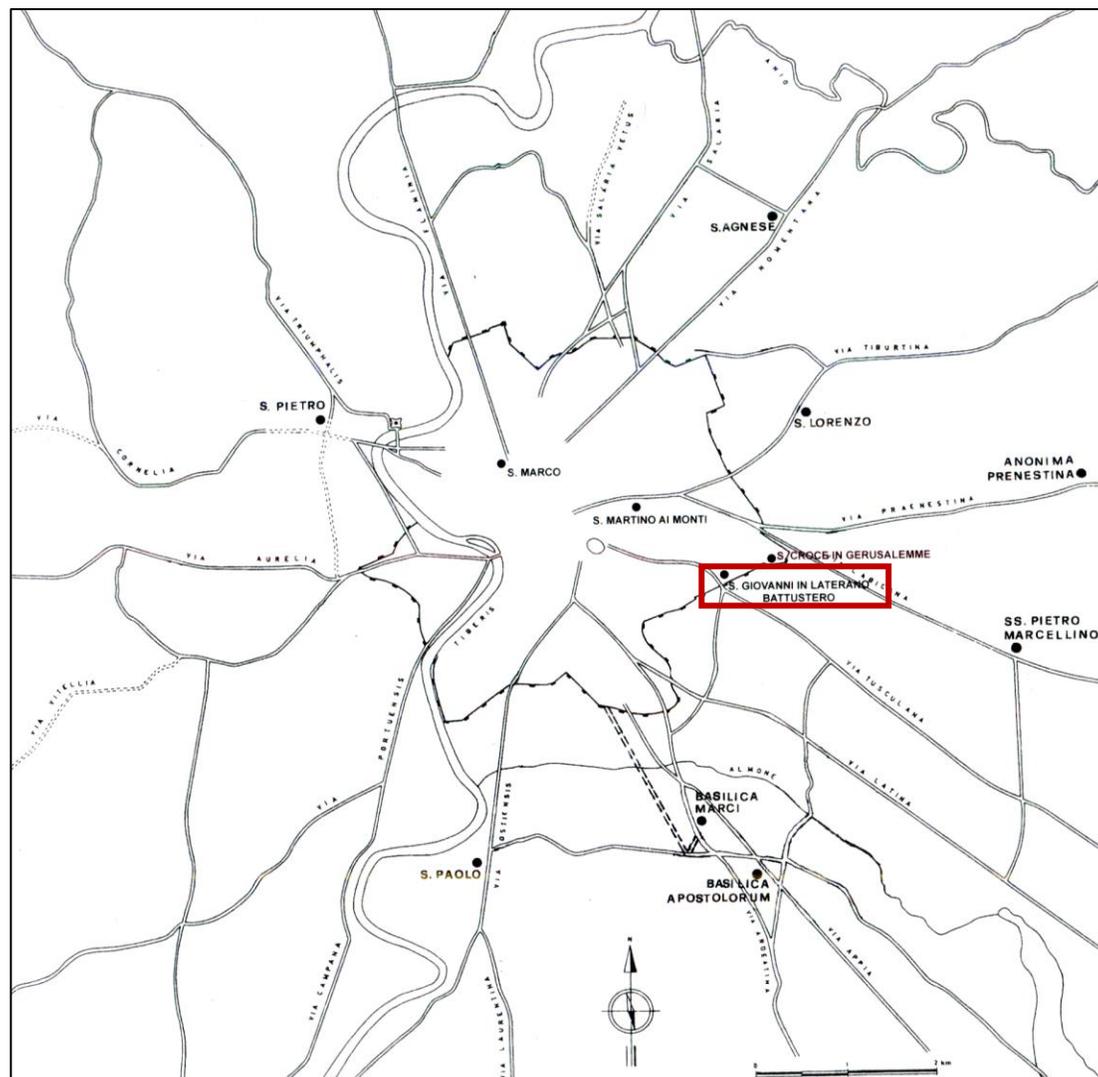
***Roma: la nascita
della città cristiana***

“[prima del 312] un comune visitatore di Roma avrebbe ancora notato i templi degli antichi dèi, gli edifici amministrativi, i palazzi, i teatri, le grandi dimore, avrebbe visitato i quartieri dei ceti medi e – meno volentieri – i bassifondi, ma non si sarebbe accorto delle *domus ecclesiae* o del trofeo di Pietro, a meno di non essere egli stesso un cristiano”.

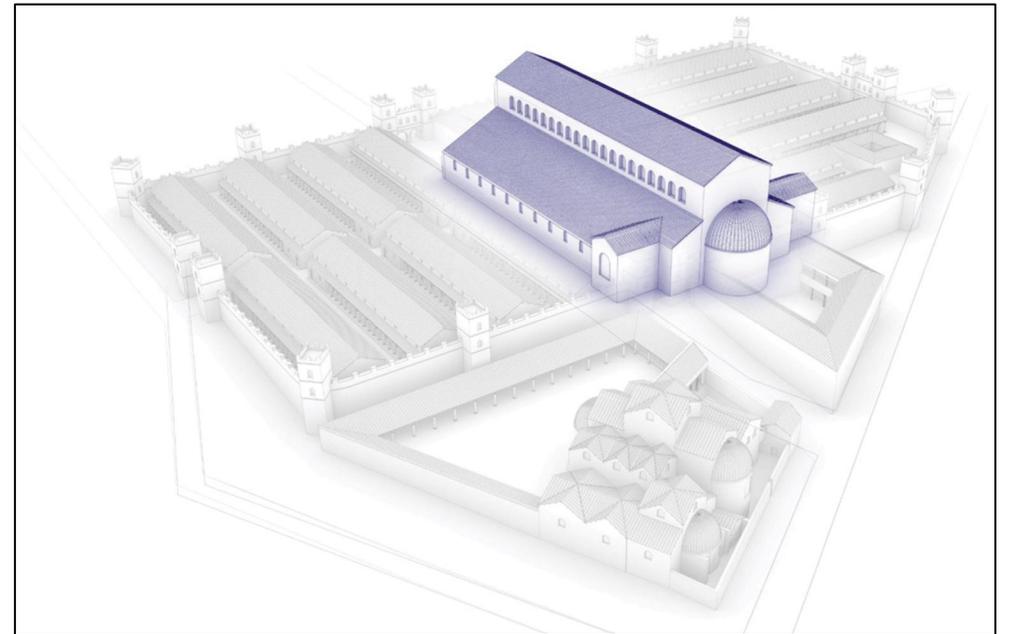
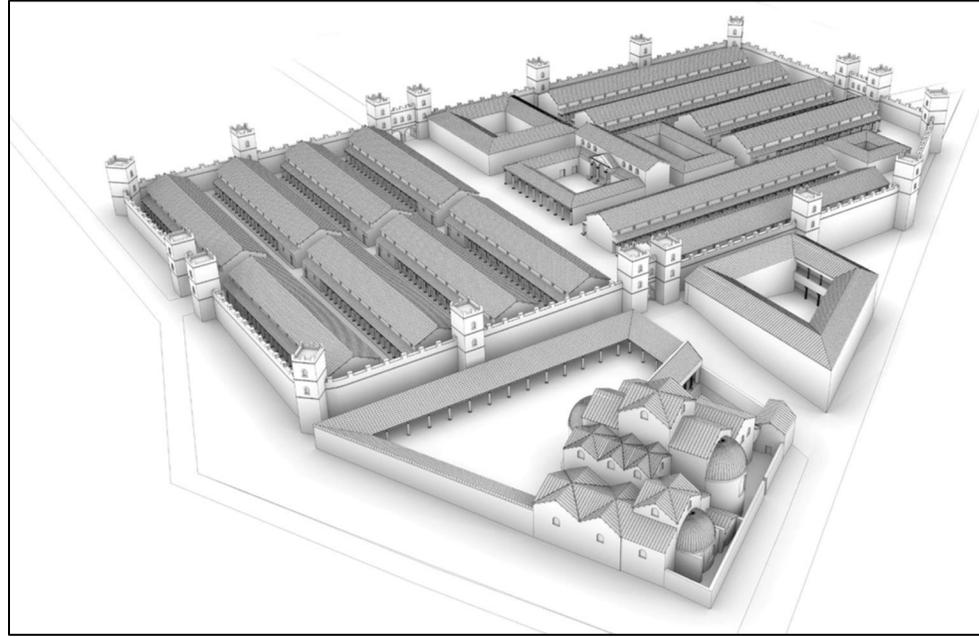
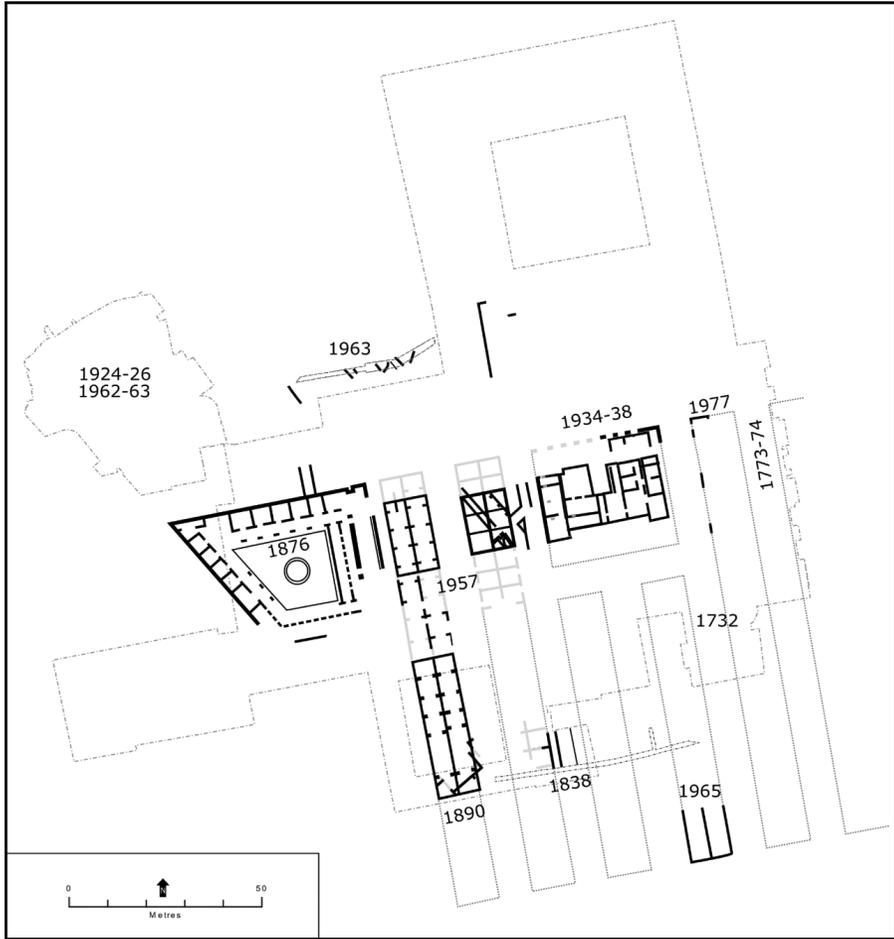
Richard Krautheimer, *Roma. Profilo di una città, 312-1308*, Roma 1980.



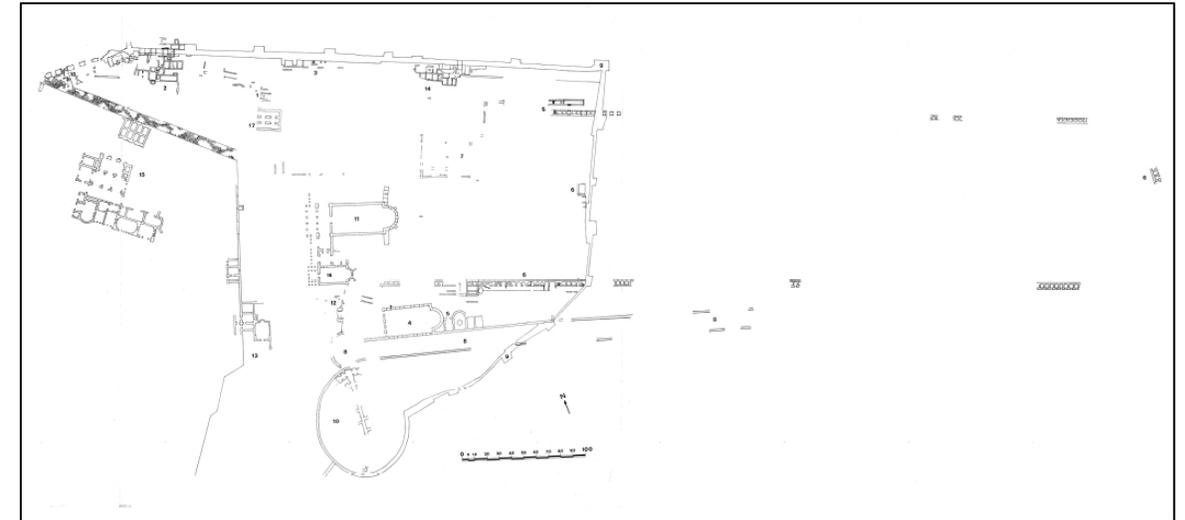
Ricostruzione isometrica della basilica costantiniana lateranense



**Dislocazione delle basiliche urbane e suburbane di
Roma di età costantiniana**

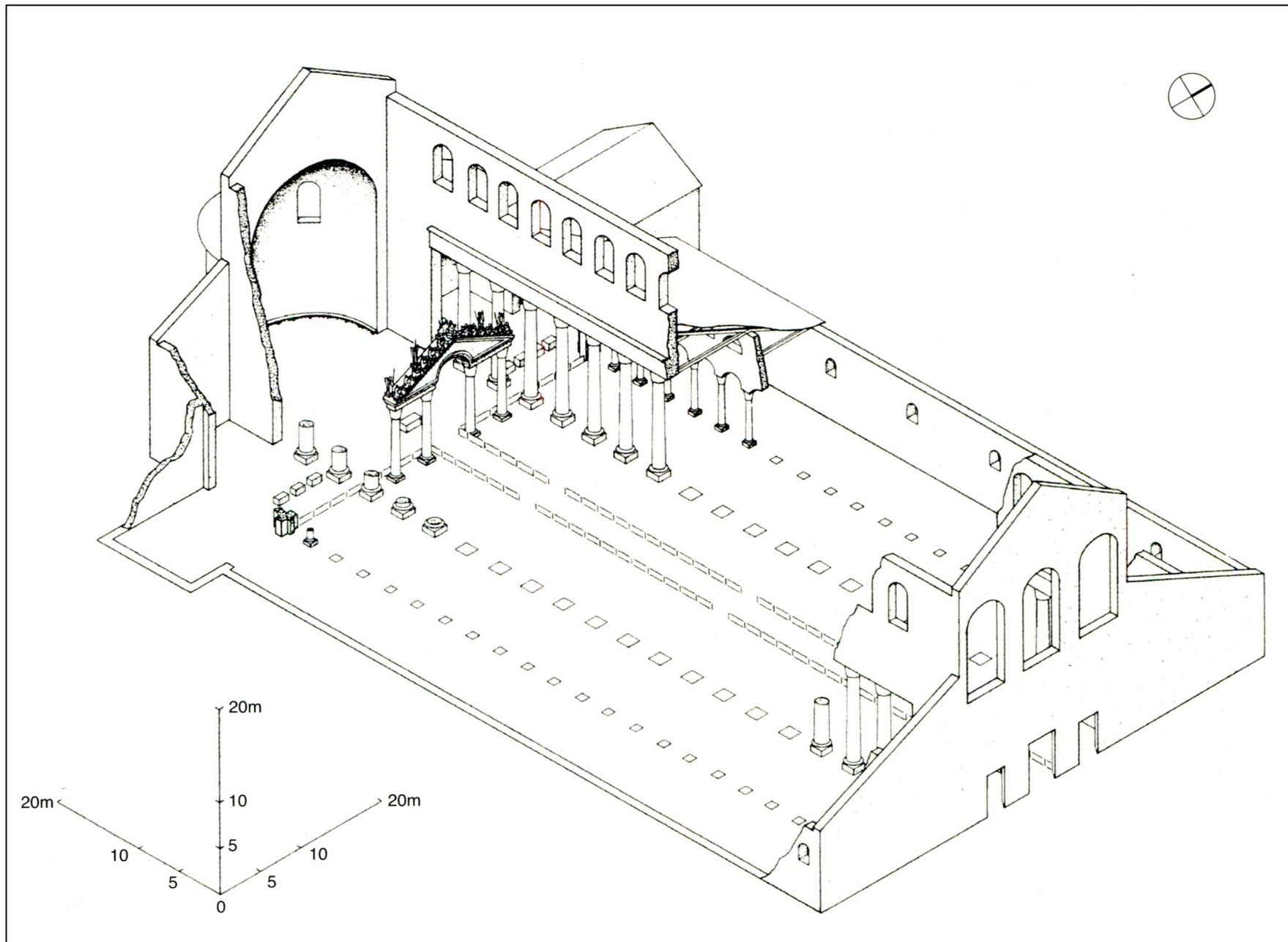


Roma, *Castra Nova equitum singularium*



Planimetria generale degli *Horti Spei Veteris*

Planimetria schematica di Roma con la posizione e l'ipotetica estensione di alcune residenze imperiali da Tiberio ai Severi. HLU = *Horti Luculliani*; HSA = *Horti Sallustiani*; HLA = *Horti Lamiani*; HPA = *Horti Pallantiani*; HSP = *Horti Spei Veteris*

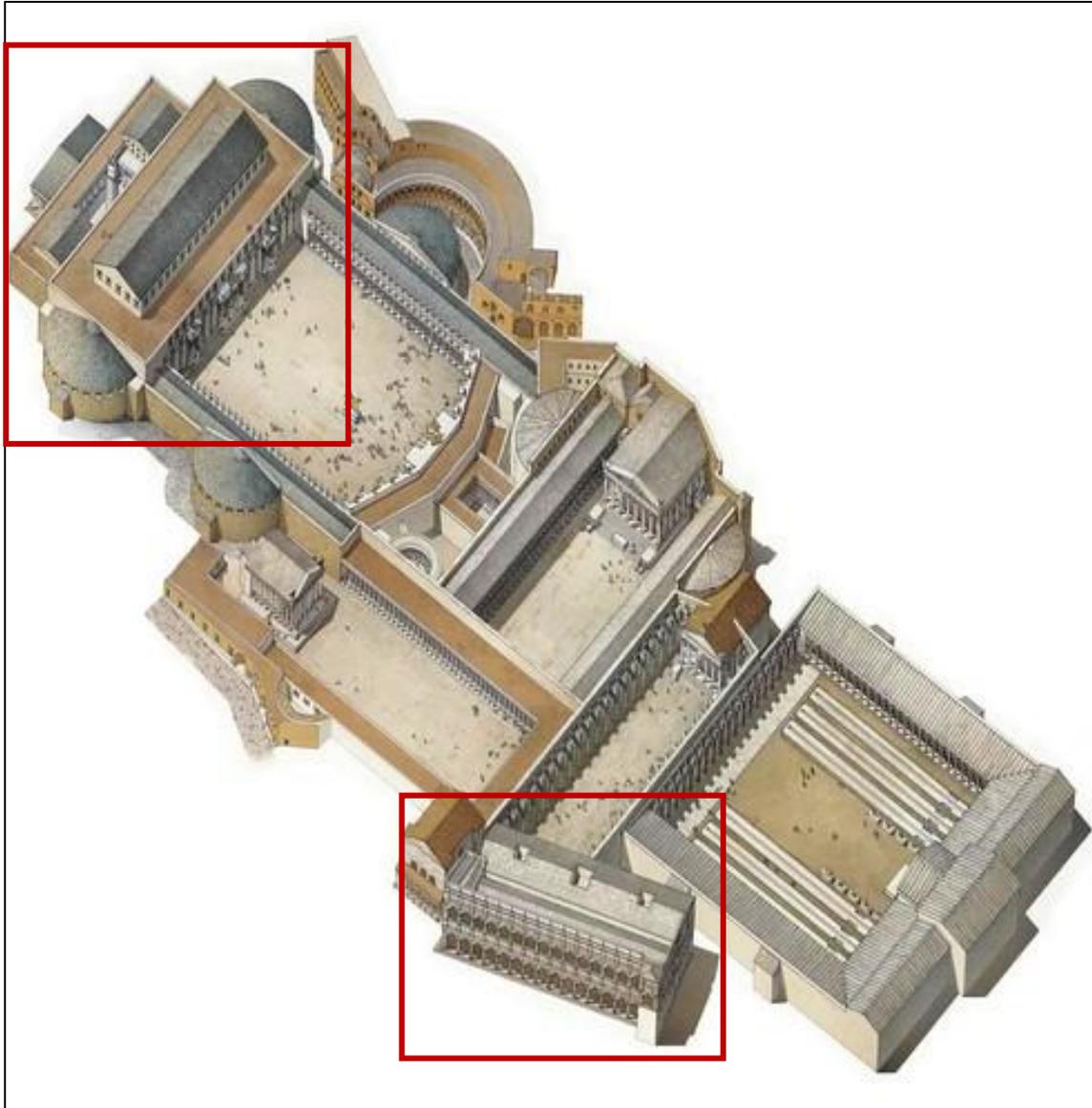


Ricostruzione isometrica della basilica costantiniana lateranense

«Il Vincitore Costantino Massimo Augusto a Macario

.....(omissis).....

È mio desiderio persuaderti soprattutto... che la cosa che più di ogni altra mi sta a cuore è l'impegno che noi dobbiamo prodigare nell'adornare con magnifici edifici quel santo luogo che per ordine divino io ho liberato dal peso turpissimo di un idolo..... È bene, dunque, che la tua sollecitudine disponga e provveda alle singole necessità che l'opera richiede in modo tale che non solo la basilica ma anche le restanti parti della fabbrica risultino di gran lunga più splendide se paragonate ai medesimi edifici esistenti in ogni altro luogo della terra: lo scopo che infatti ci proponiamo è che codesta costruzione vinca il confronto con tutti i più begli edifici di ogni altra città. Sappi che noi abbiamo affidato al nostro amico Dracilliano, che ricopre la carica illustrissima di prefetto, e al governatore della provincia il compito di curare che la fondazione delle pareti venga eseguita in modo perfetto. La mia pia religiosità ha infatti ordinato che costoro debbano subito provvedere ad inviare artigiani, operai e tutto quanto sarà necessario alla costruzione, non appena ne abbiano ricevuto richiesta dalla tua sollecitudine. Per quanto riguarda le colonne e i marmi, dopo che li avrai esaminati di persona, sarà tuo pensiero scriverci quali a parer tuo siano i migliori e i più preziosi. In questo modo, quando attraverso la tua lettera conosceremo la quantità e la qualità dei materiali di cui v'è bisogno, sarà possibile spedirteli da ogni parte: è giusto che il luogo più straordinario e meraviglioso che esista al mondo venga adornato così come esso merita. Desidero inoltre sapere da te se pensi che la volta della basilica debba essere a cassettoni o se debba avere una foggia diversa. Perché se sarà a cassettoni, la si potrà anche rivestire in oro. Spetta ora alla tua santità far conoscere al più presto ai funzionari sopra menzionati il numero degli operai e degli artigiani come pure l'entità delle spese di cui vi è bisogno; provvederai inoltre a rivolgerti direttamente a me non solo per quanto concerne i marmi e le colonne ma anche per i cassettoni, sempre che si giudichi che questo tipo di volta sia da preferire per la sua maggiore bellezza. Iddio ti custodisca, diletto fratello».



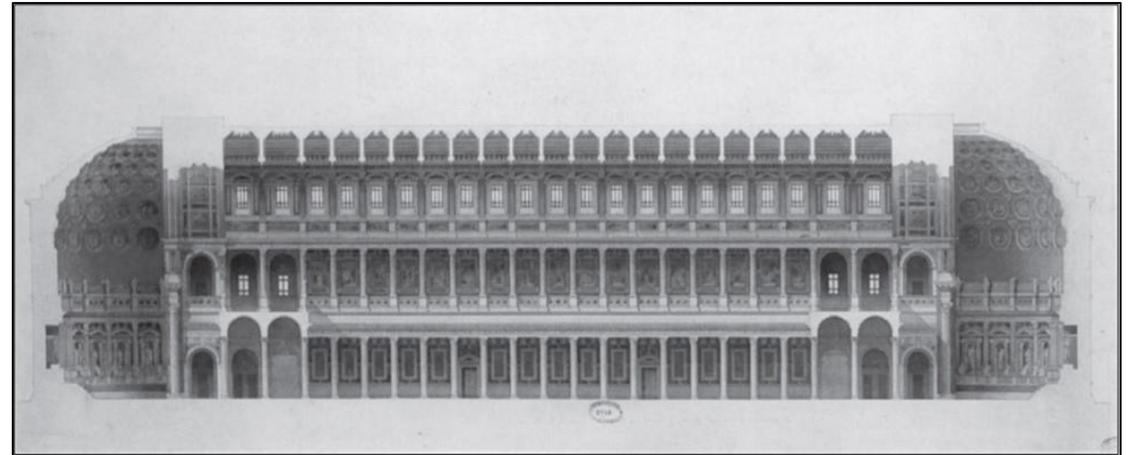
**Roma, Fori imperiali e parte del Foro romano.
Ricostruzione assonometrica e individuazione della
Basilica Ulpia e della Basilica Giulia**

Roma, Basilica Ulpia, ricostruzione degli interni

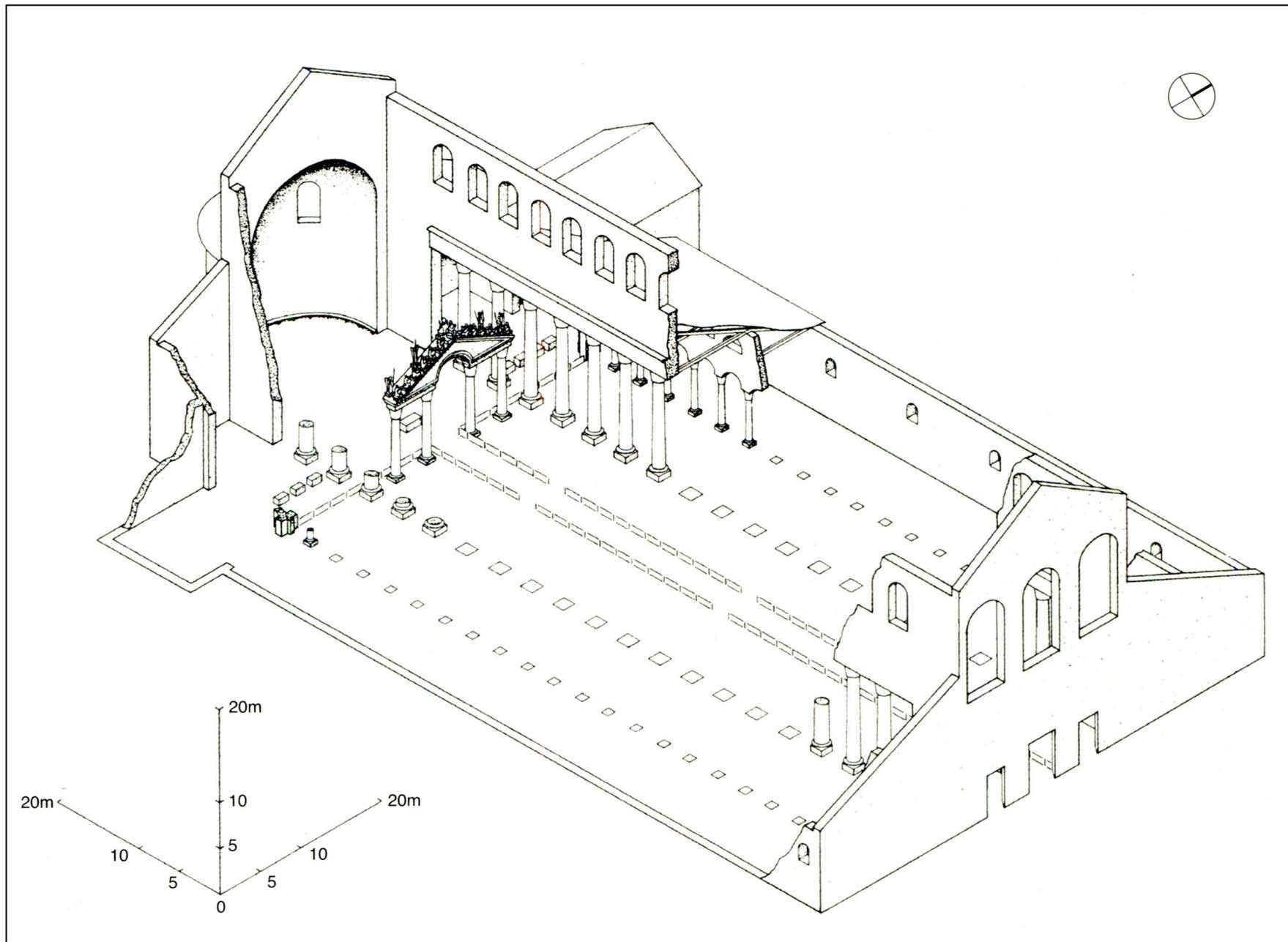




Roma, Basilica Giulia. Ricostruzione prospettiva dell'interno



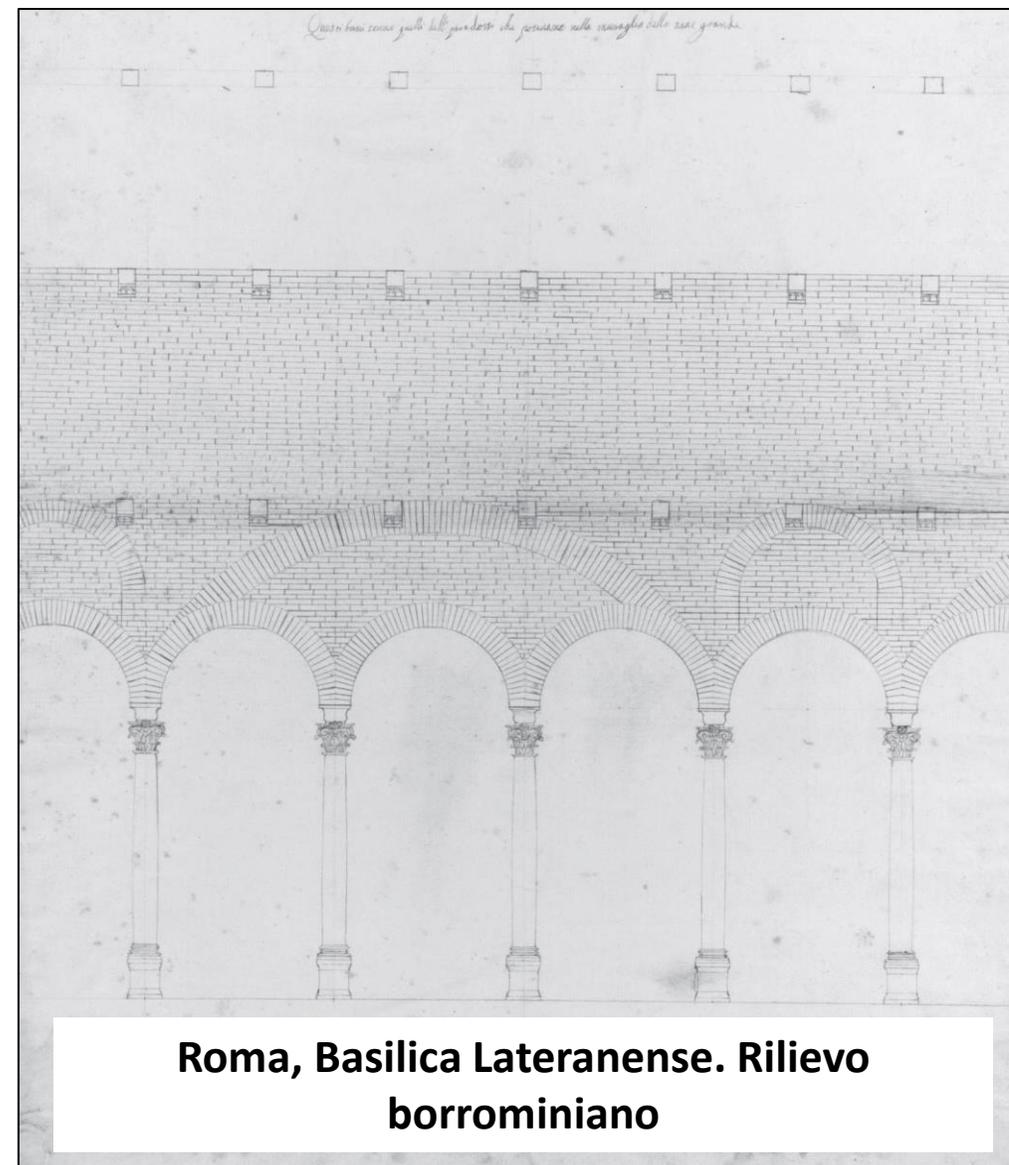
Roma, Basilica Ulpia. Spaccato ricostruttivo



Ricostruzione isometrica della basilica costantiniana lateranense



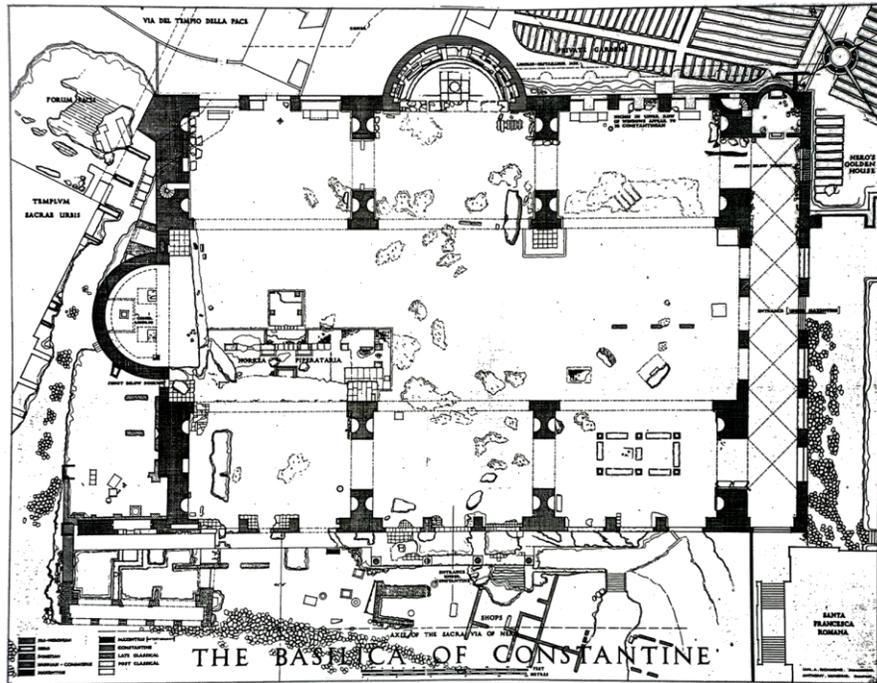
Pompei, Casa degli Archi. Particolare del cortile



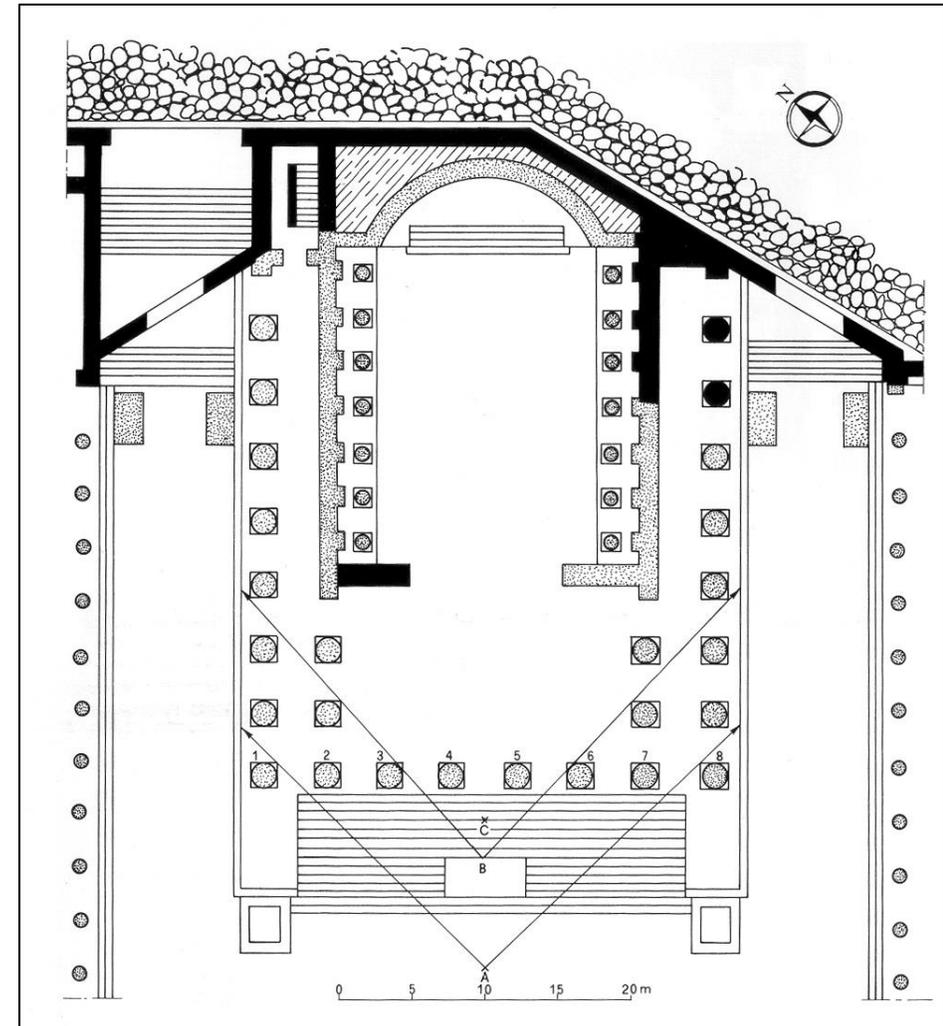
Roma, Basilica Lateranense. Rilievo borrominiano

**Roma, Tempio di Venere e Roma. Cella ovest
con resti della decorazione parietale antica**





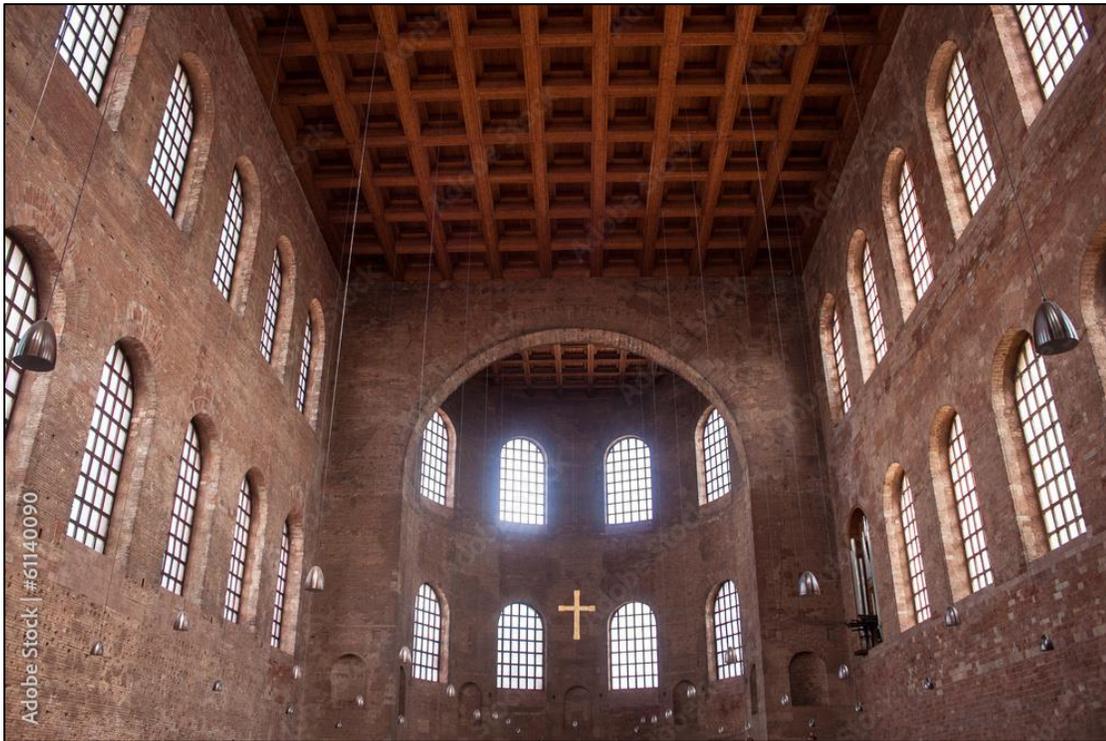
Roma, Basilica di Massenzio



Roma, tempio di Marte Ultore

Ravenna, basilica di Sant'Apollinare Nuovo

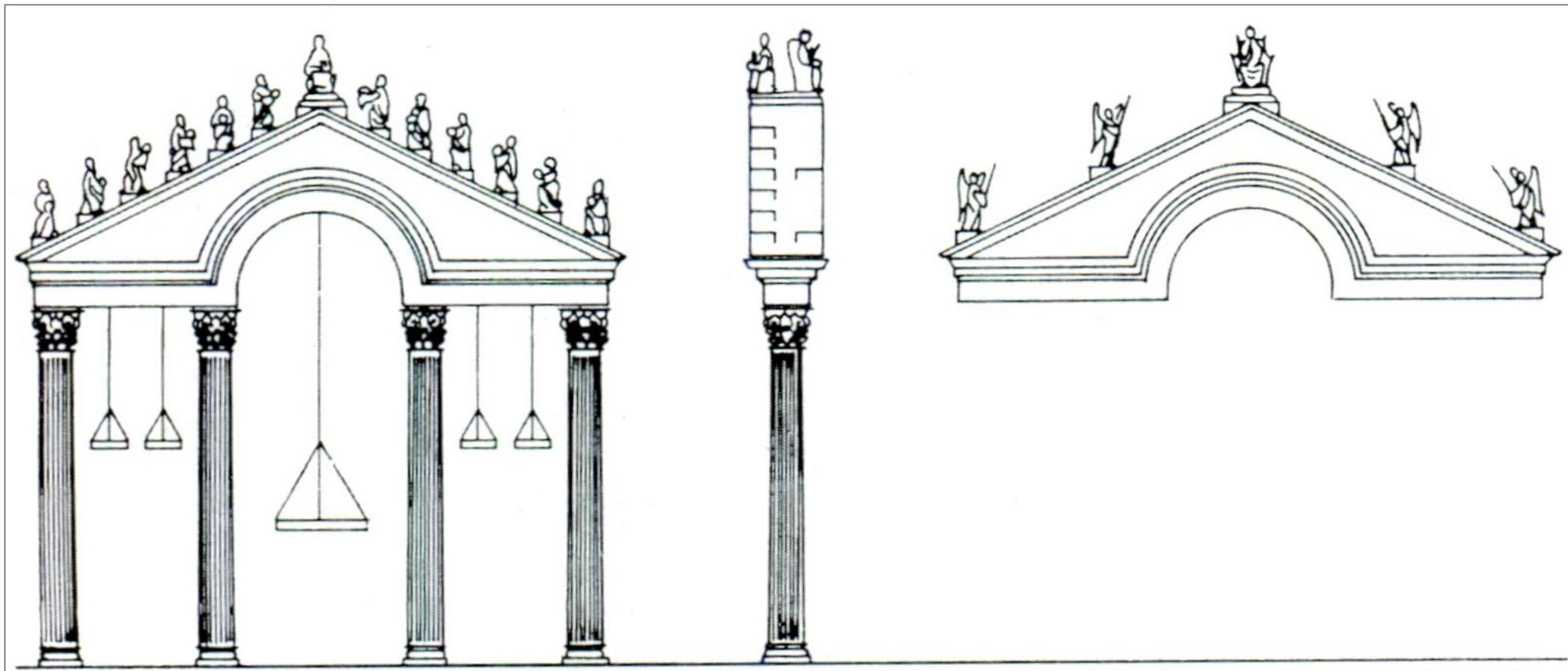




Treviri, interno della basilica costantiniana



Roma, esterno della basilica di Santa Sabina



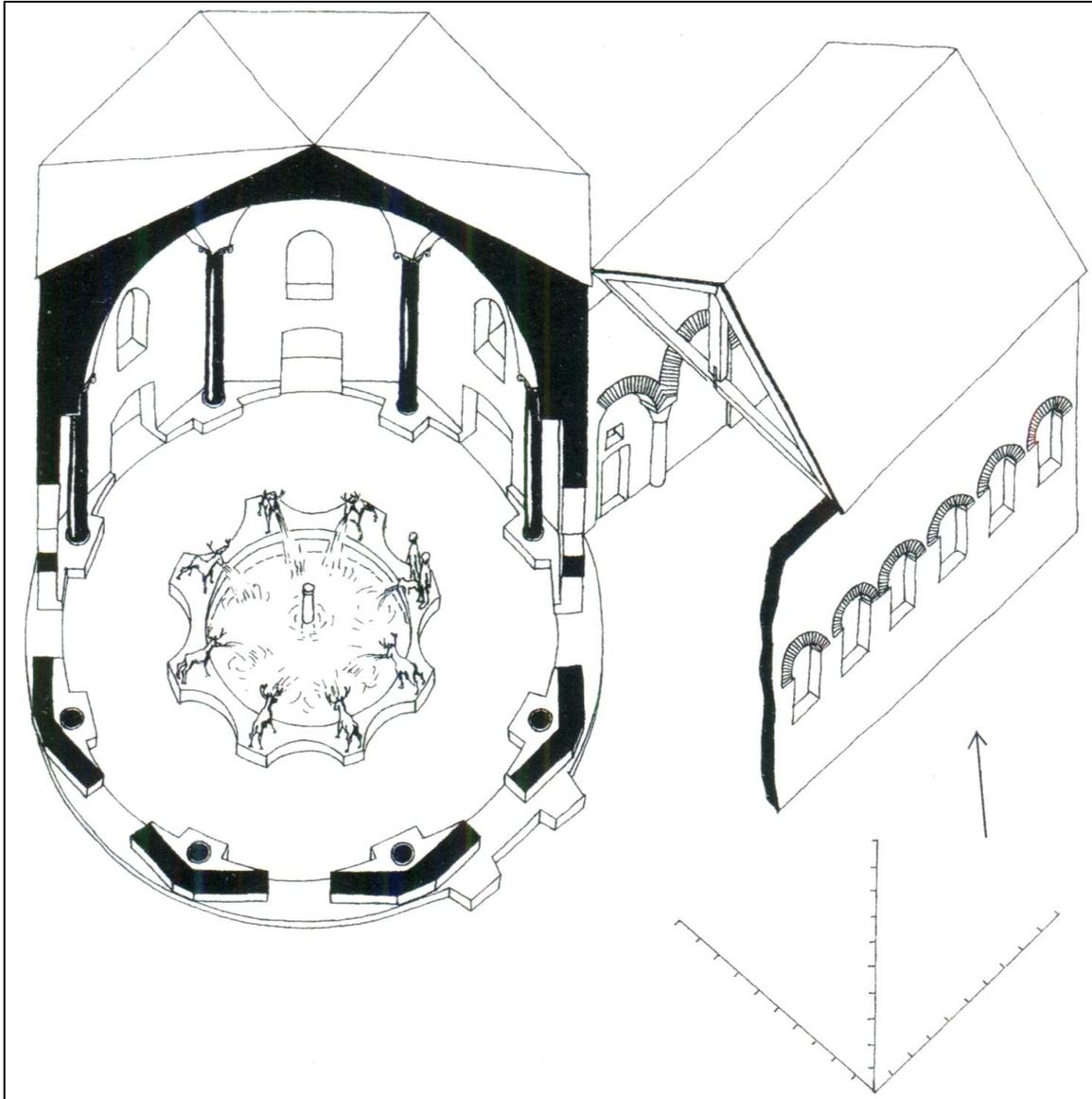
Ricostruzione del *fastigium* della basilica lateranense



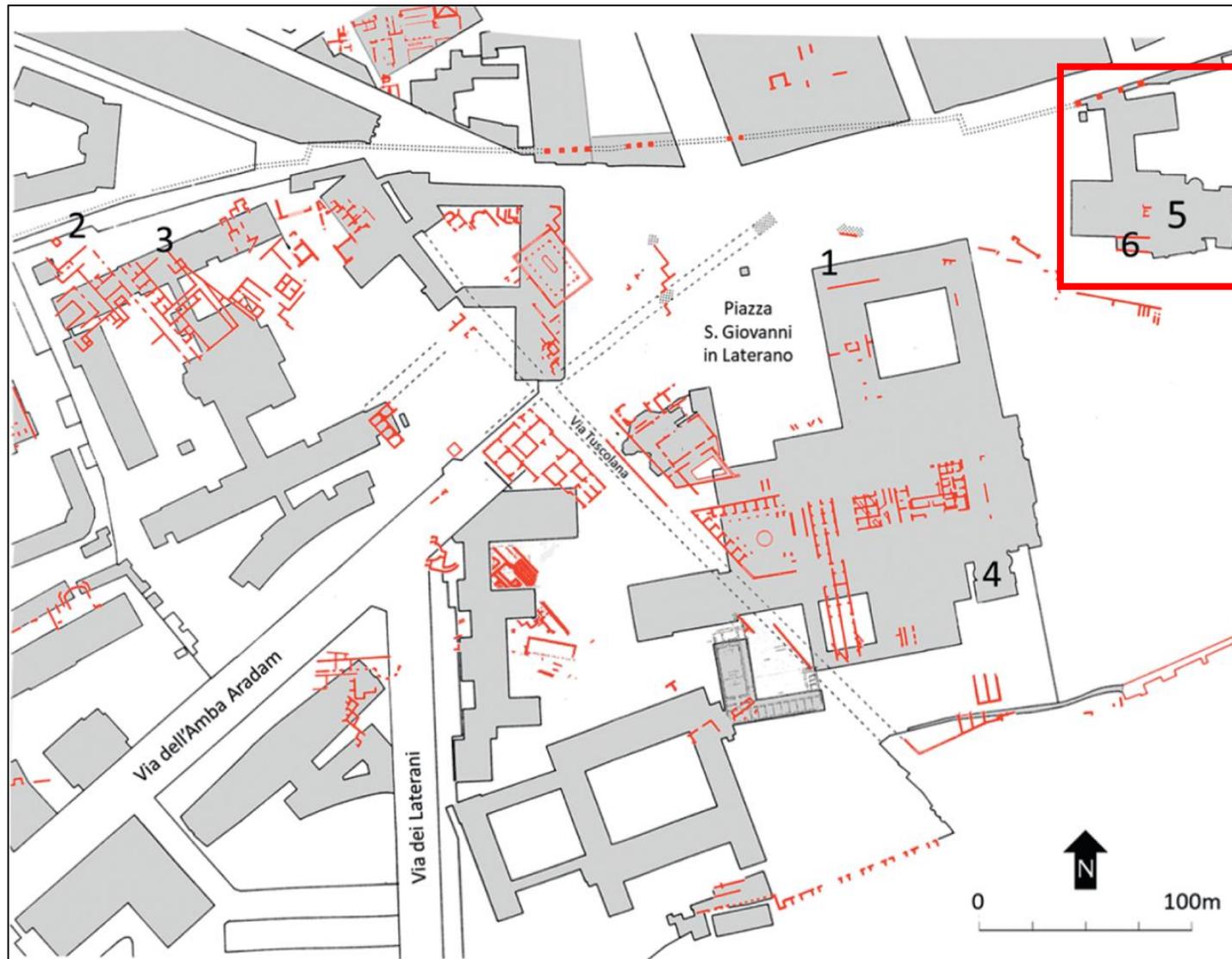
Roma, San Martino ai Monti, affresco di Filippo Gagliardi raffigurante l'interno della basilica del Laterano prima della ristrutturazione borrominiana (c. 1651)



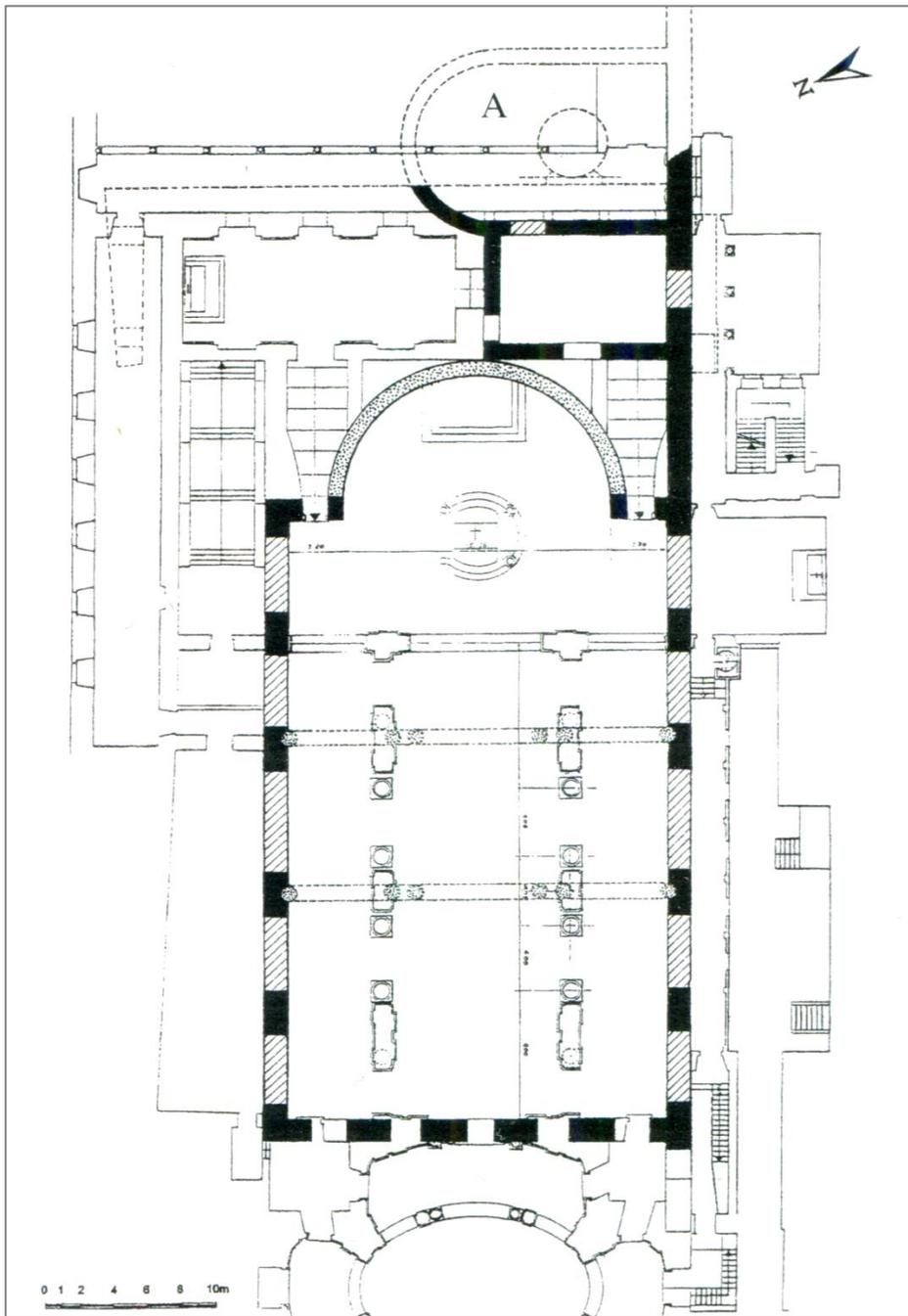
Roma, battistero del Laterano: esterno e interno



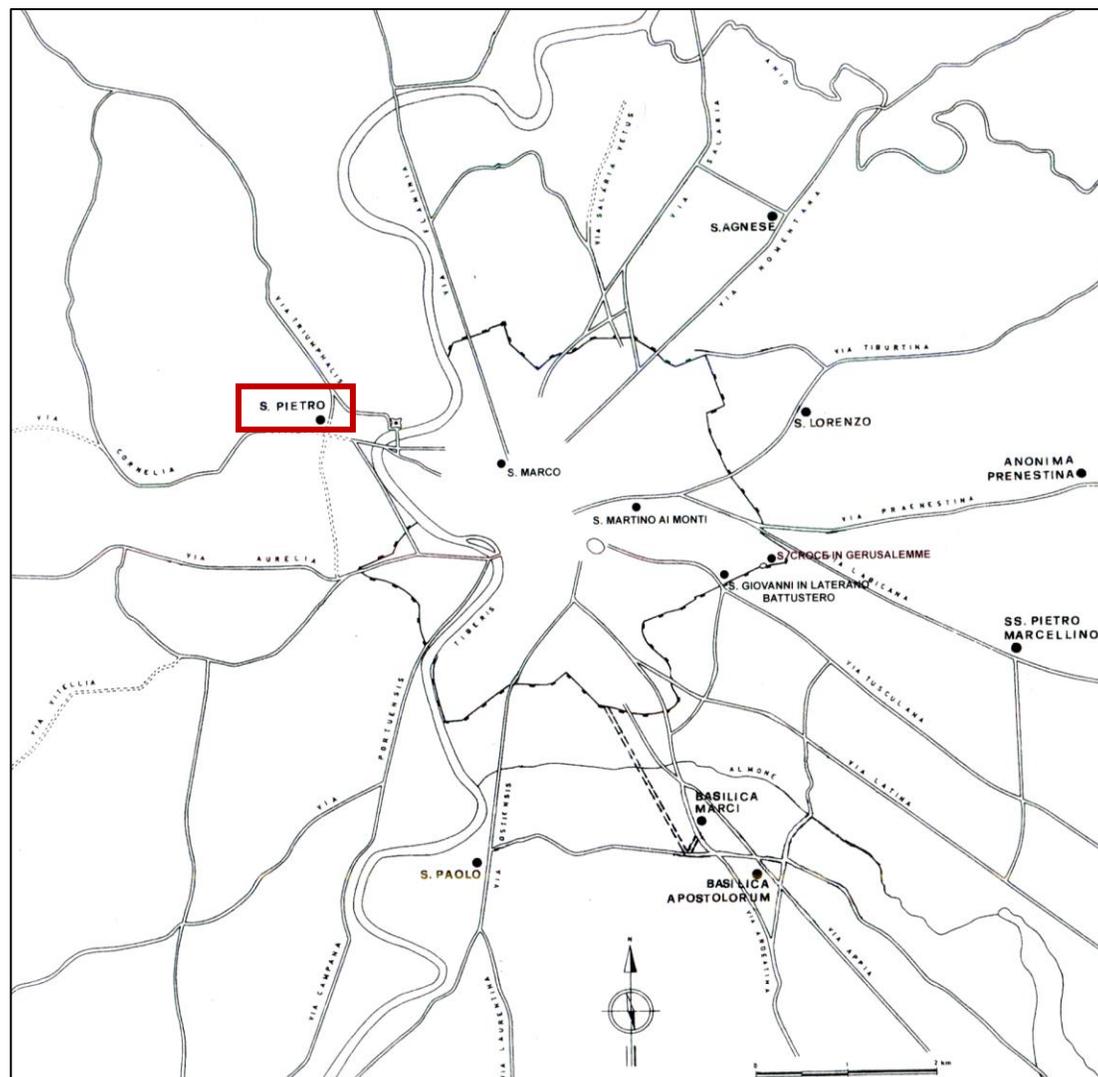
**Ricostruzione del battistero costantiniano
di S. Giovanni in Laterano**



Carta archeologica del Laterano: 1) frammenti ceramici del periodo orientalizzante; 2) tombe a camera mediorepubblicane; 3) offerte votive (seconda metà del IV e III secolo d.C.); 4) Cappella Corsini; 5) *Sancta Sanctorum*; 6) Oratorio del Santissimo Sacramento.



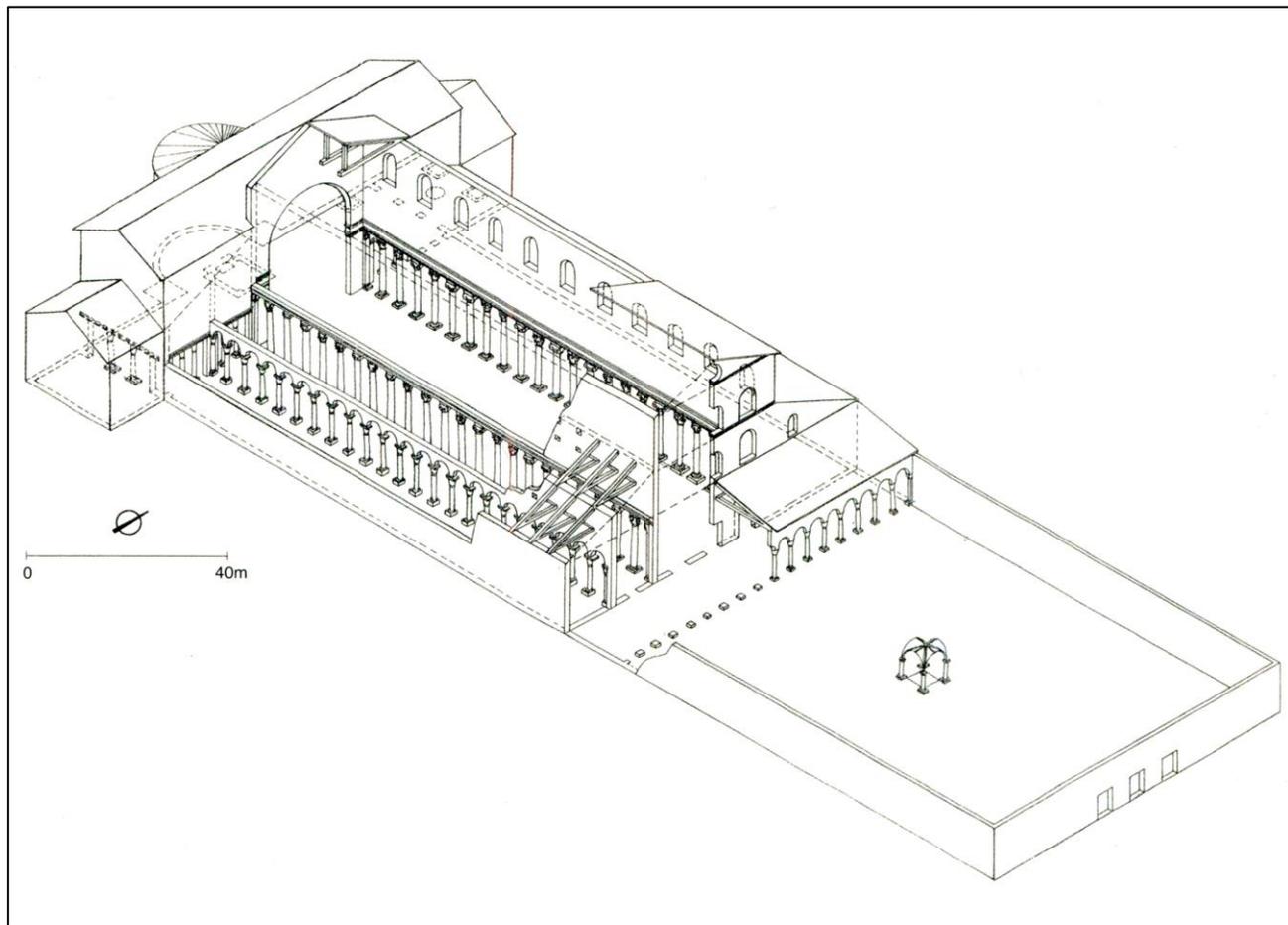
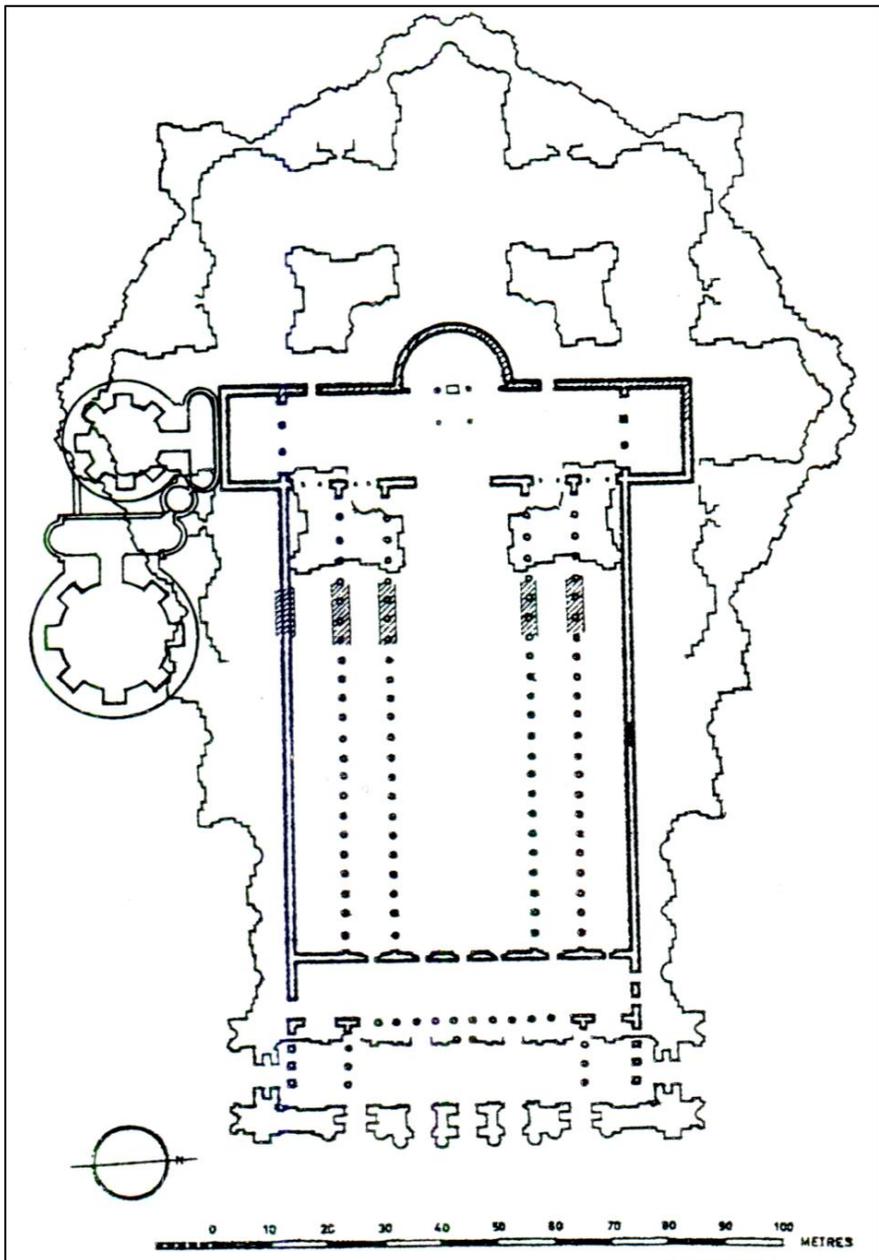
Planimetria della basilica di S. Croce in Gerusalemme



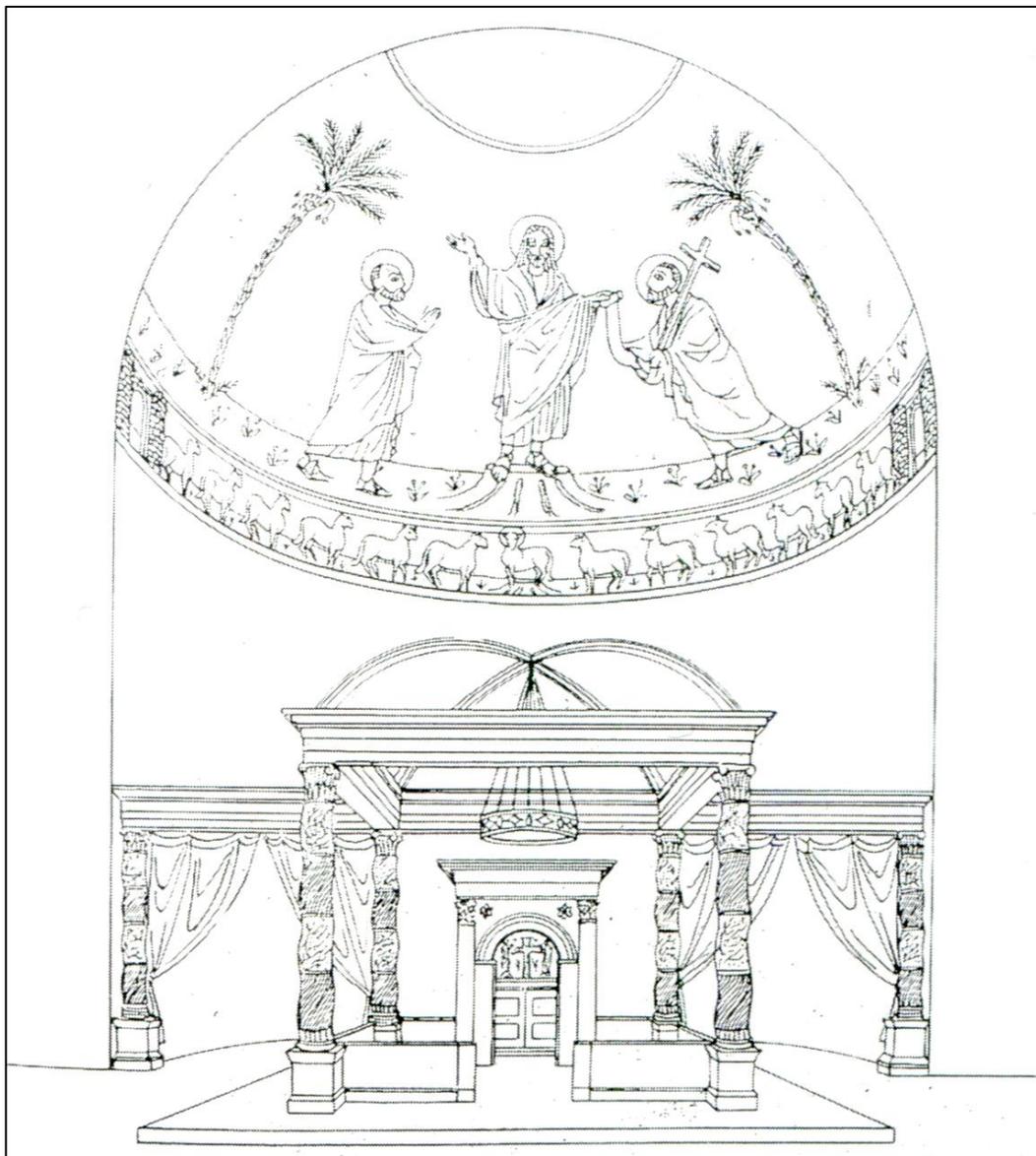
**Dislocazione delle basiliche urbane e suburbane di
Roma di età costantiniana**



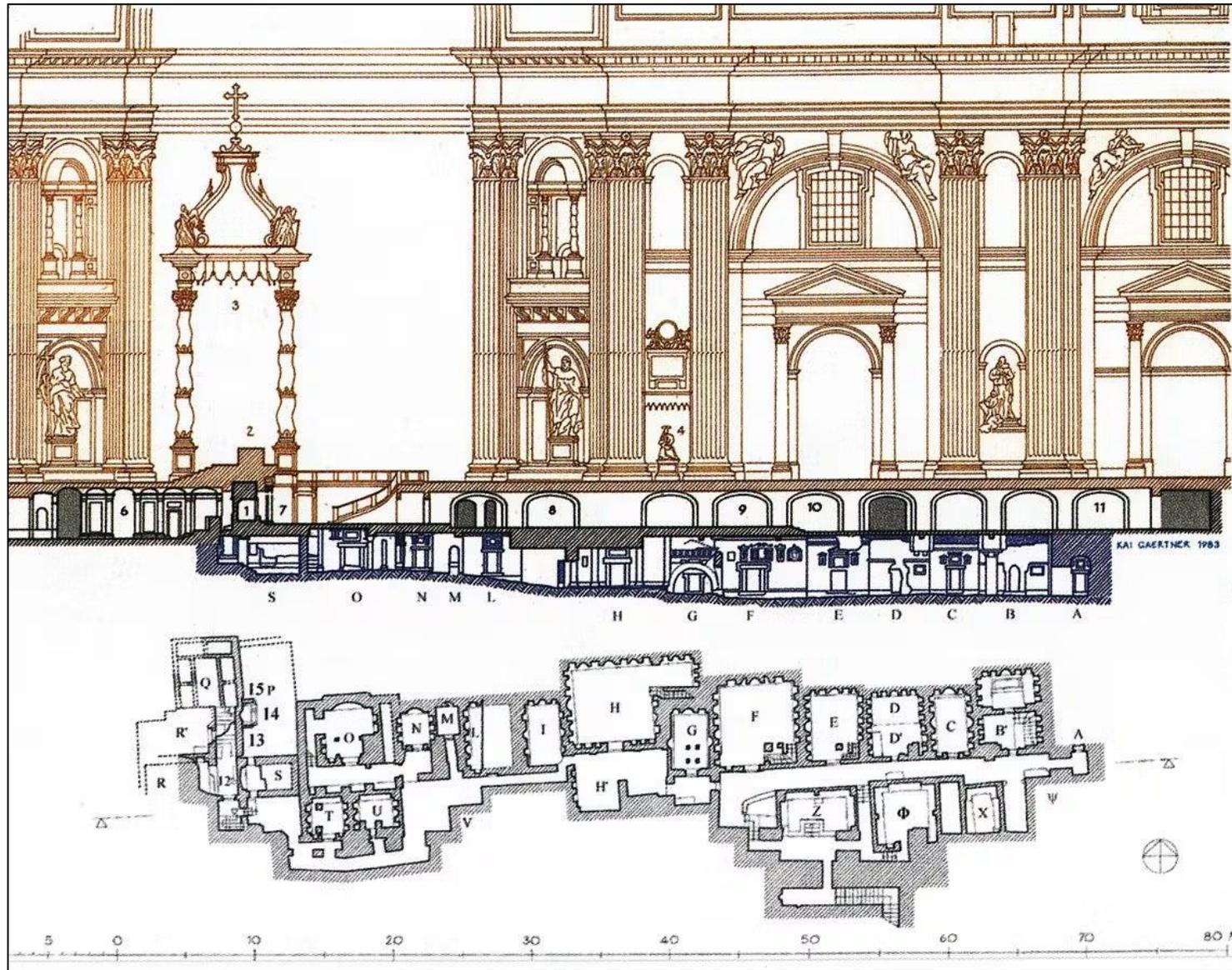
I resti dell'antica basilica di San Pietro durante la costruzione dell'edificio rinascimentale in due disegni di Maerten van Heemsherck



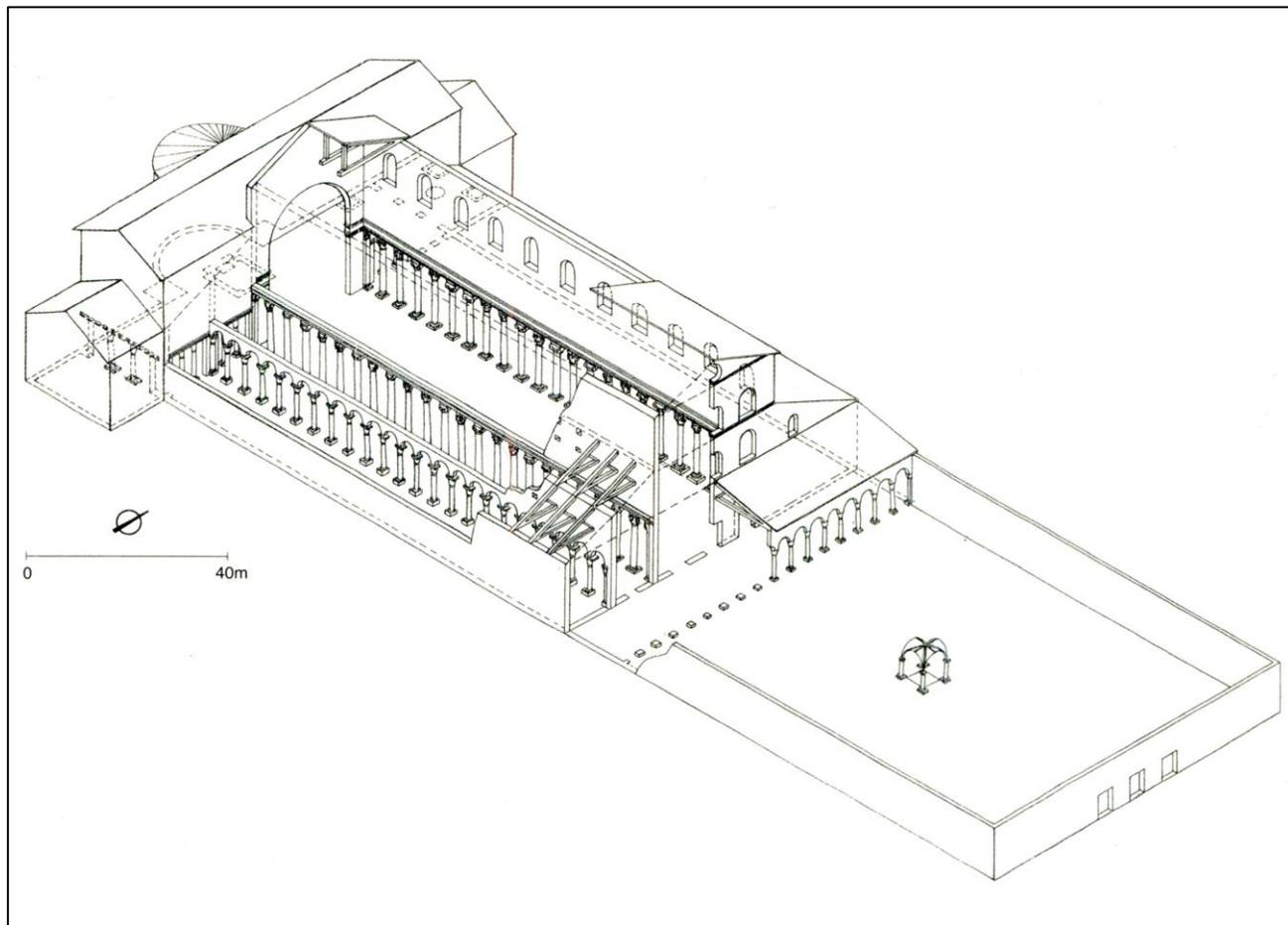
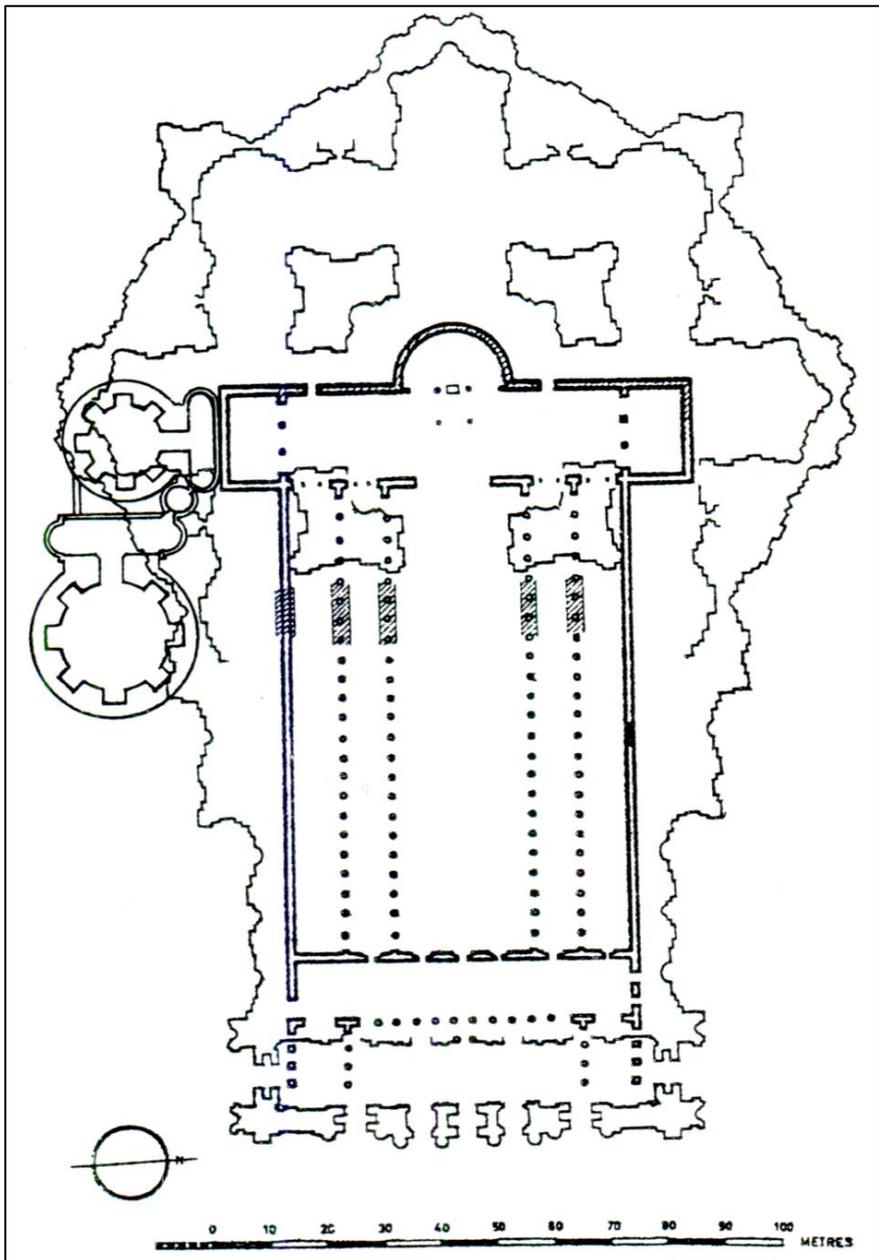
Planimetria e ricostruzione della basilica di San Pietro in Vaticano



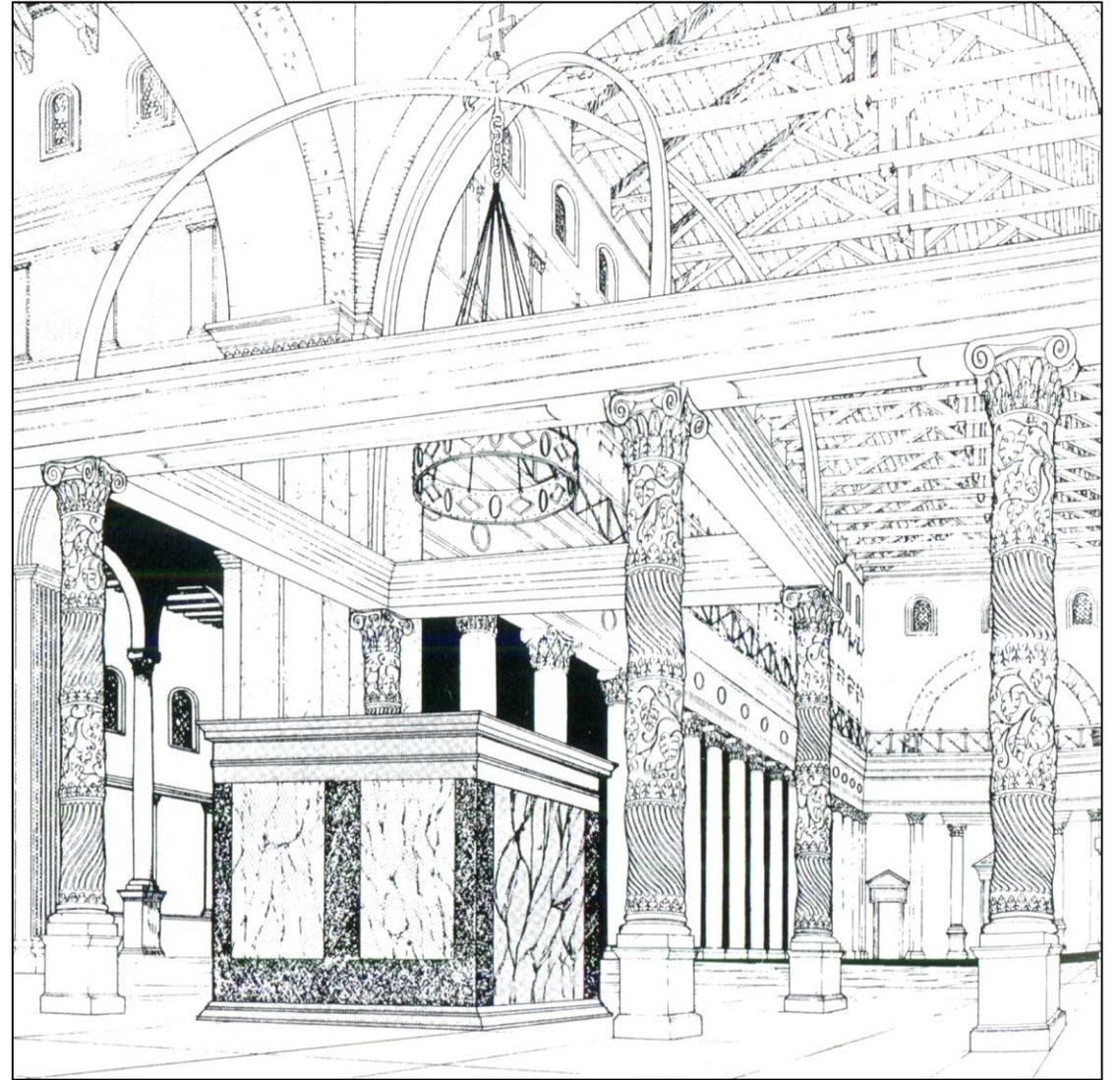
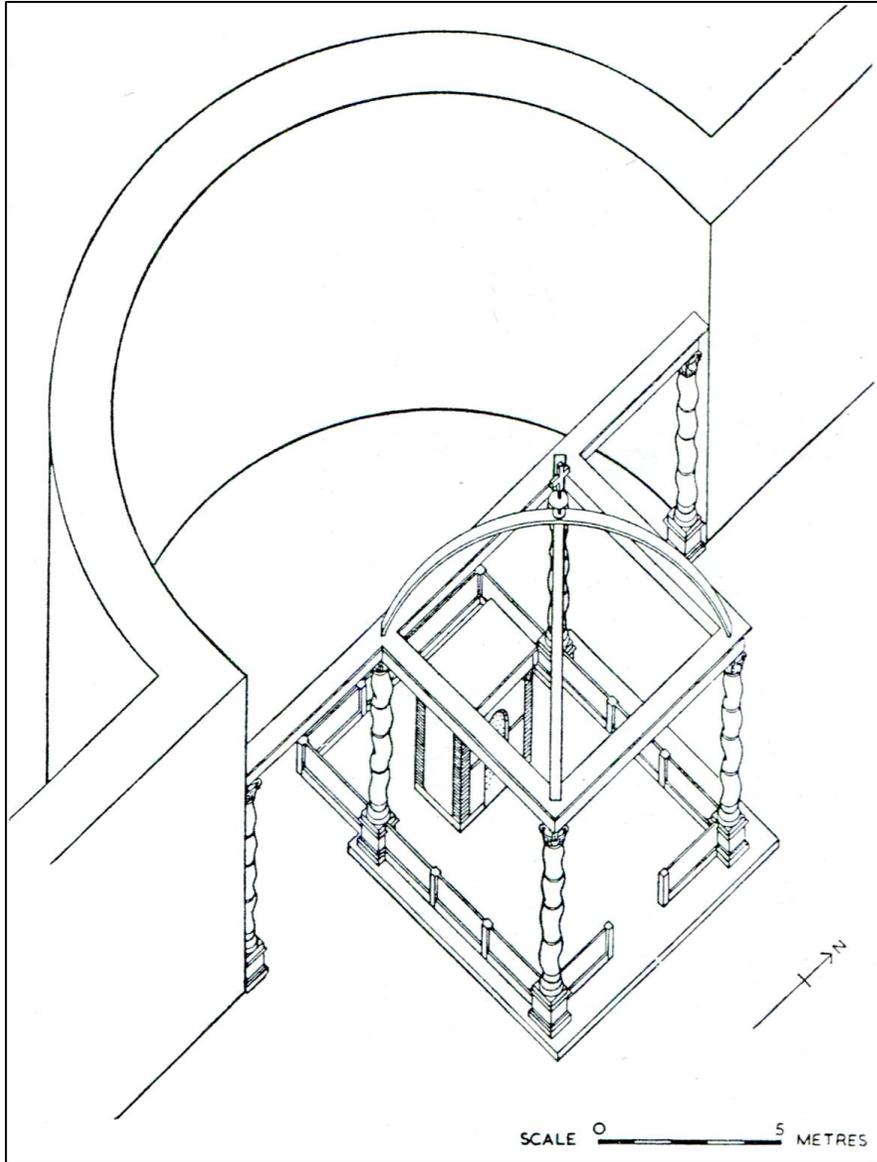
Ricostruzione del presbiterio della basilica costantiniana di S. Pietro in Vaticano con raffigurazione musiva della *Traditio Legis*



Necropoli vaticana



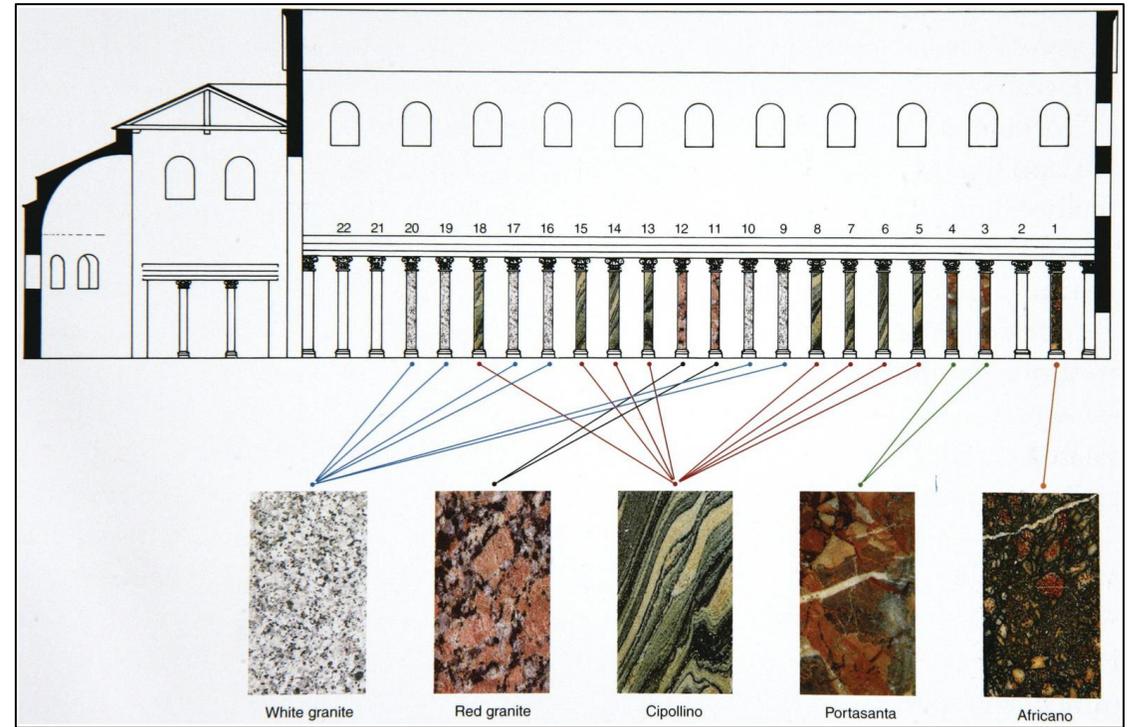
Planimetria e ricostruzione della basilica di San Pietro in Vaticano



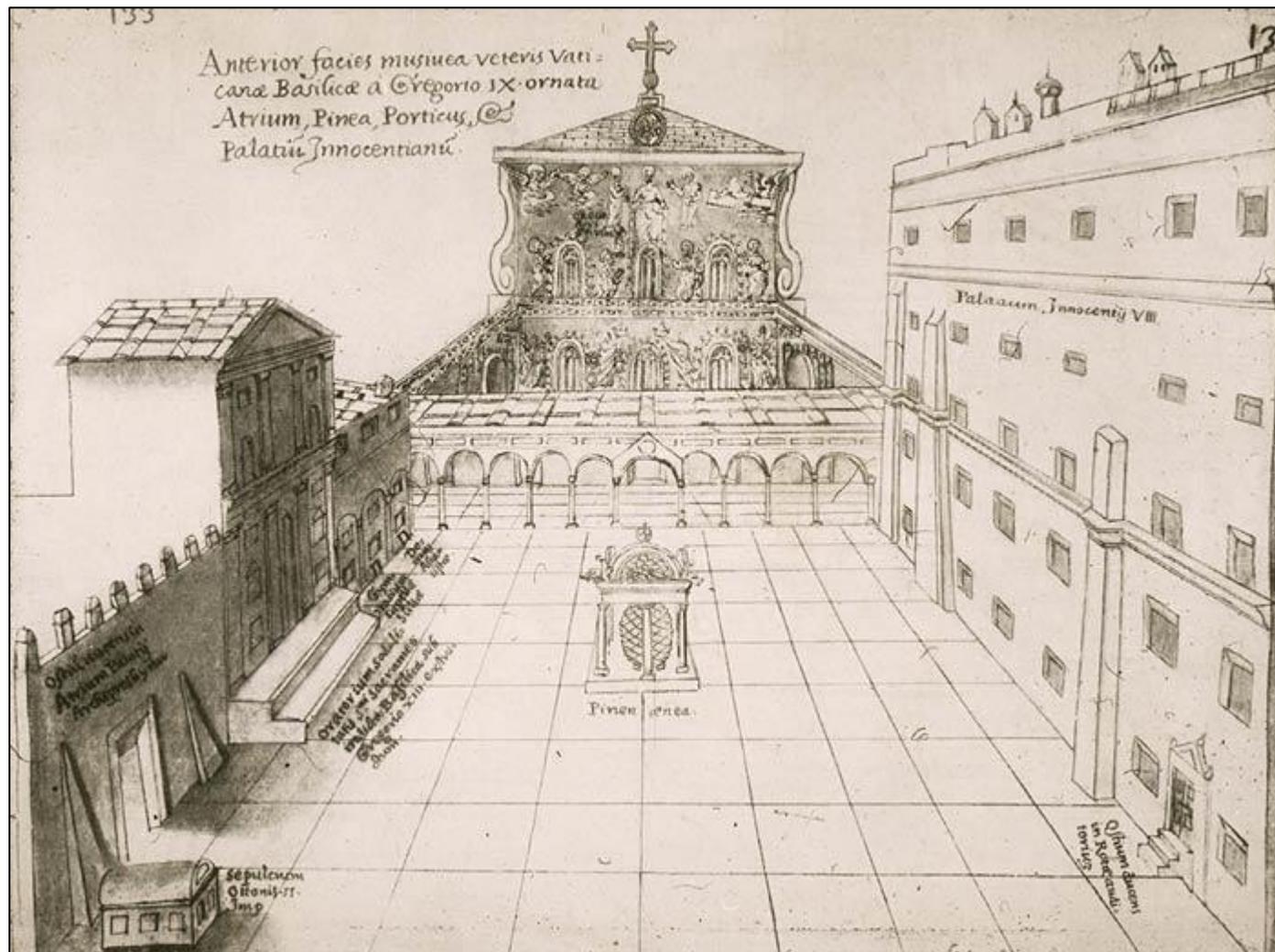
Il presbitero della basilica di S. Pietro al tempo di Costantino



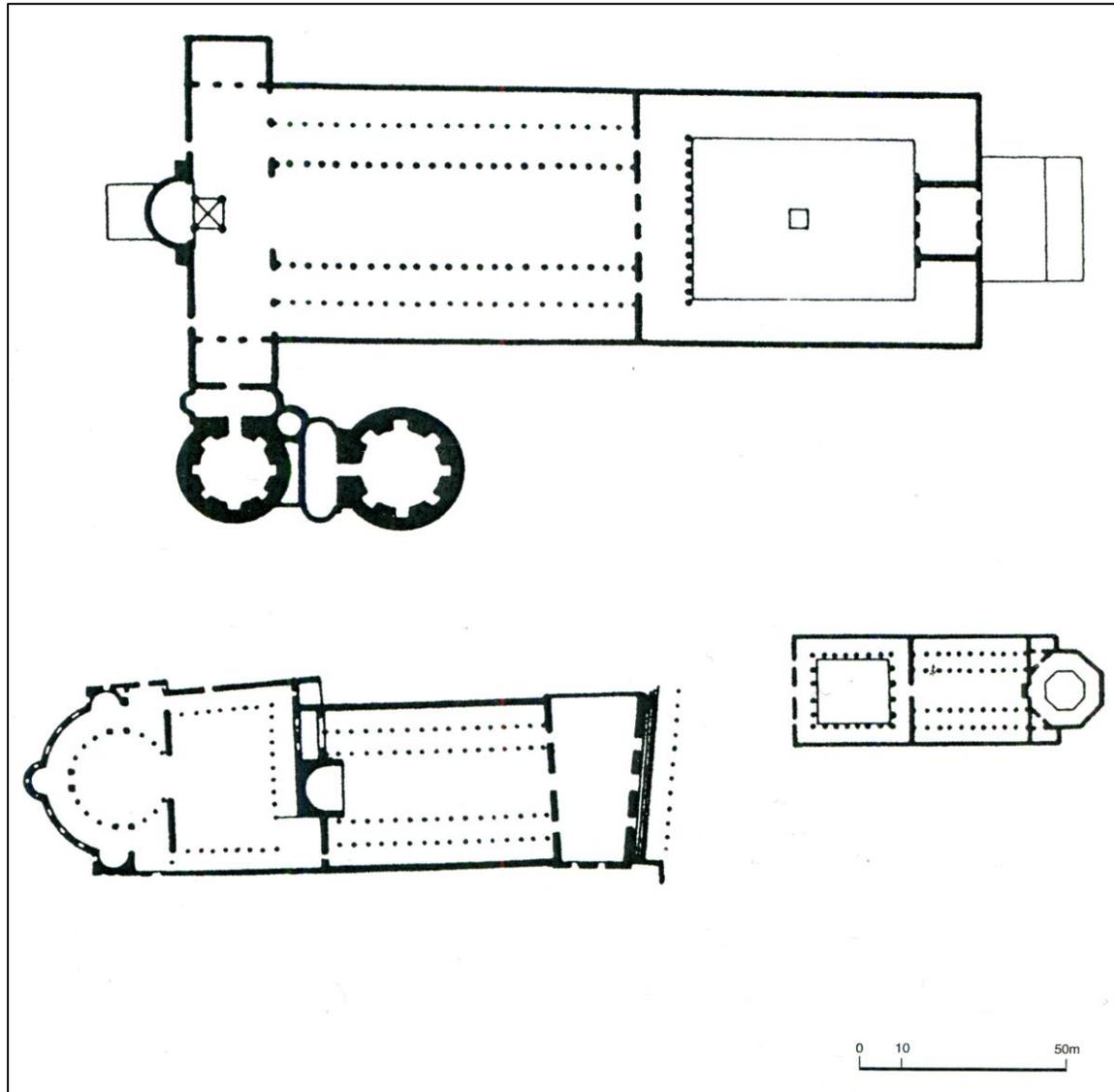
Sagrestia di San Pietro, affresco del XVI secolo (1500-1550) raffigurante l'interno dell'antica basilica vaticana



Ricostruzione del colonnato nord dell'antica basilica costantiniana con l'indicazione dei marmi



La facciata e l'atrio dell'antica basilica di S. Pietro in un disegno di Giacomo Grimaldi (inizi del XVII secolo)



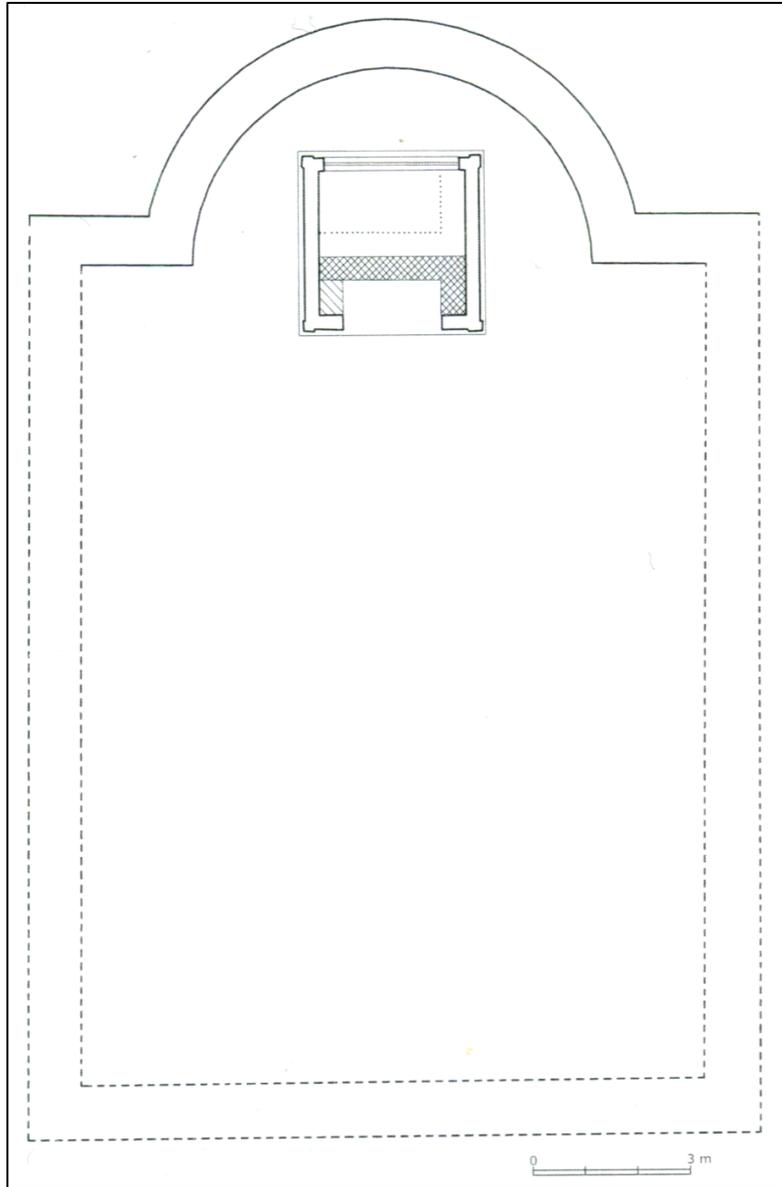
Confronto tra la planimetria della basilica di S. Pietro a Roma e tra le basiliche del Santo Sepolcro a Gerusalemme e della Natività a Betlemme

“[...] È pertanto mio desiderio persuader<ti> soprattutto di ciò che io penso risulti a tutti evidente, e cioè che la cosa che più di ogni altra mi sta a cuore è l’impegno che noi dobbiamo prodigare nell’adornare con magnifici edifici quel santo luogo. [...] È bene, dunque, che la tua sollecitudine disponga e provveda alle singole necessità che l’opera richiede in modo tale che non solo la basilica, ma anche le restanti parti della fabbrica” dovranno risultare “di gran lunga più splendide se paragonate ai medesimi edifici esistenti in ogni altro luogo della terra... [...] È giusto che il luogo più straordinario al mondo venga adornato così come esso merita”.

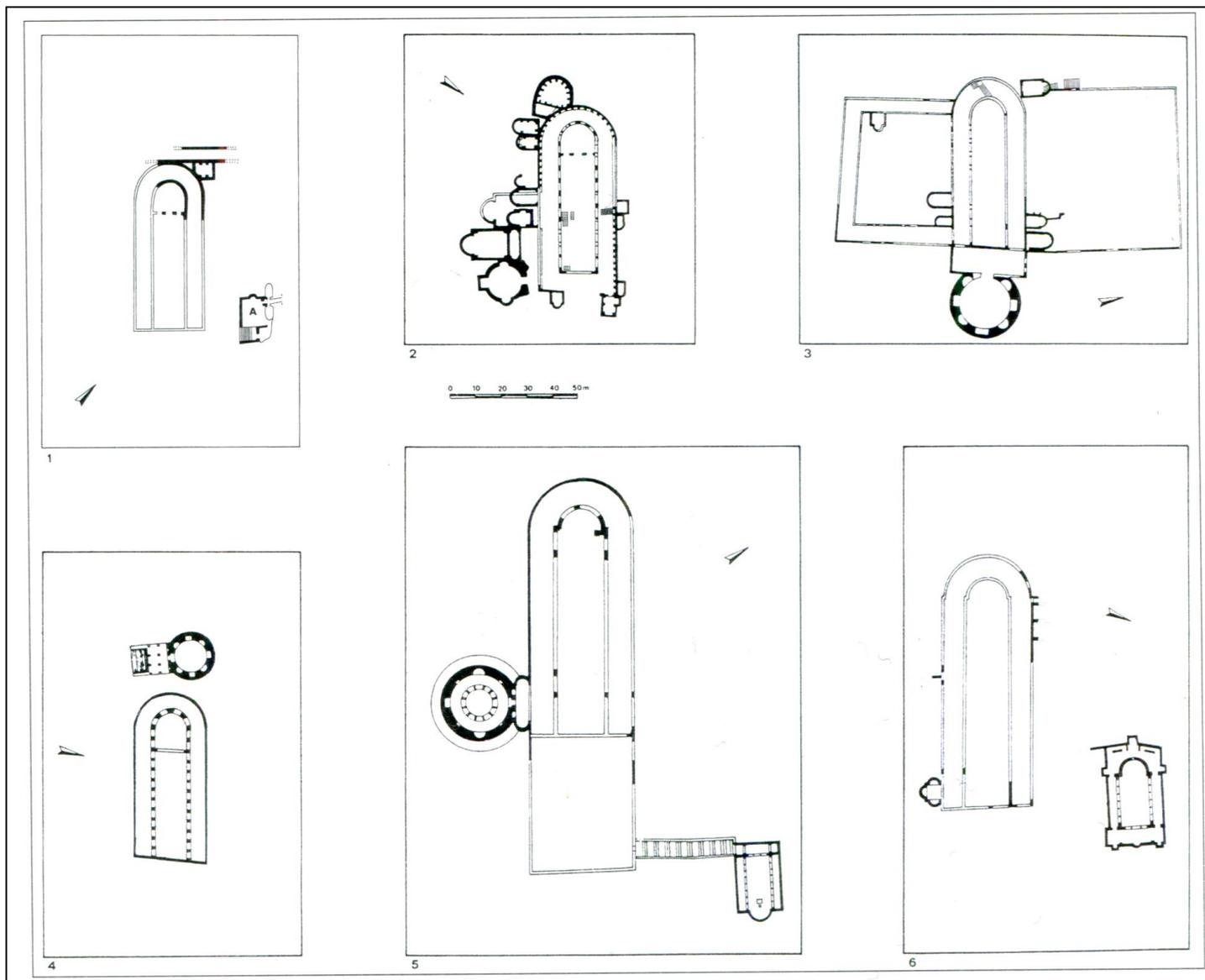
Eusebio di Cesarea, *Vita di Costantino*, IV, 30 (Trad. Luigi Tartaglia)

"(scil. Costantino) Fece erigere l'intiera chiesa (martyrion) fino a farle raggiungere un'altezza a dir poco incredibili e la rese splendida servendosi di una immensa varietà di pietre di ogni genere: la rivestì di marmo da cima a fondo, ricoprendo d'oro tutto il soffitto, che fece dividere in cassettoni finemente lavorati; al di sopra del soffitto, la terrazza, invece delle tegole, presentava una copertura in bronzo, per garantire all'opera una migliore difesa contro le piogge. Anche questa parte dell'edificio risplendeva tutta per il molto oro che vi era stato utilizzato, sicché, quando i raggi del sole vi si riflettevano sopra, emanava dei veri e propri bagliori agli occhi di quanto la rimiravano da lontano. Tutto intorno il tetto era circondato da una balaustra a sbalzo, lavorata in bronzo ed oro. Tali erano le opere che, grazie alla grande munificenza dell'imperatore, conferivano pregio e venustà al tempio".

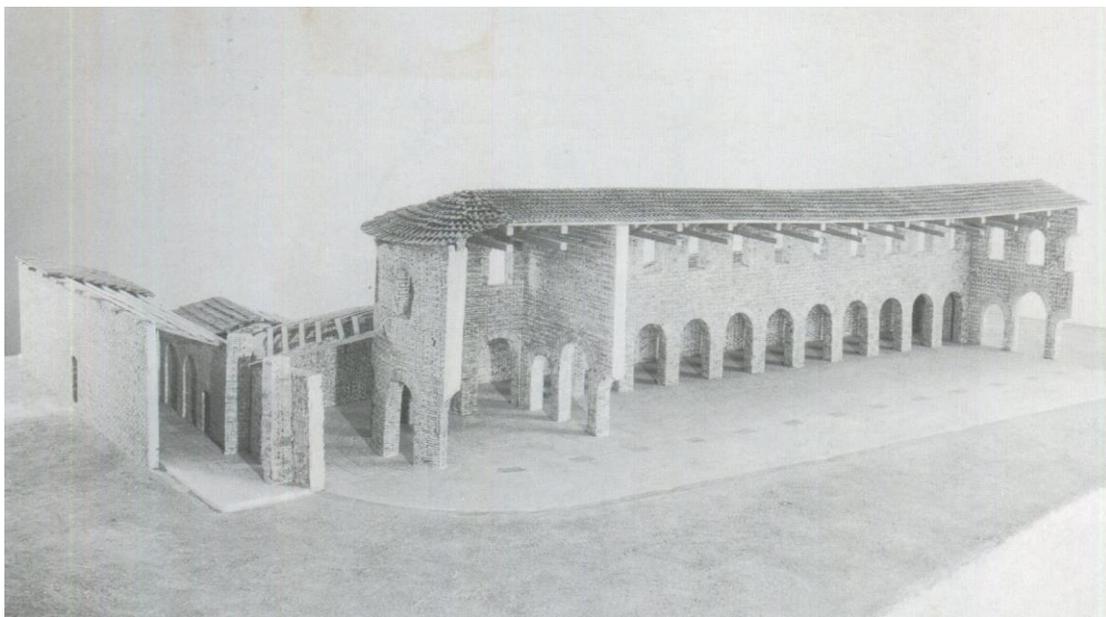
Eusebio di Cesarea, *Vita di Costantino*, IV, 58 (Trad. Luigi Tartaglia)



Ricostruzione planimetrica della basilica costantiniana di S. Paolo sulla via Ostiense, con il monumento realizzato sulla tomba apostolica

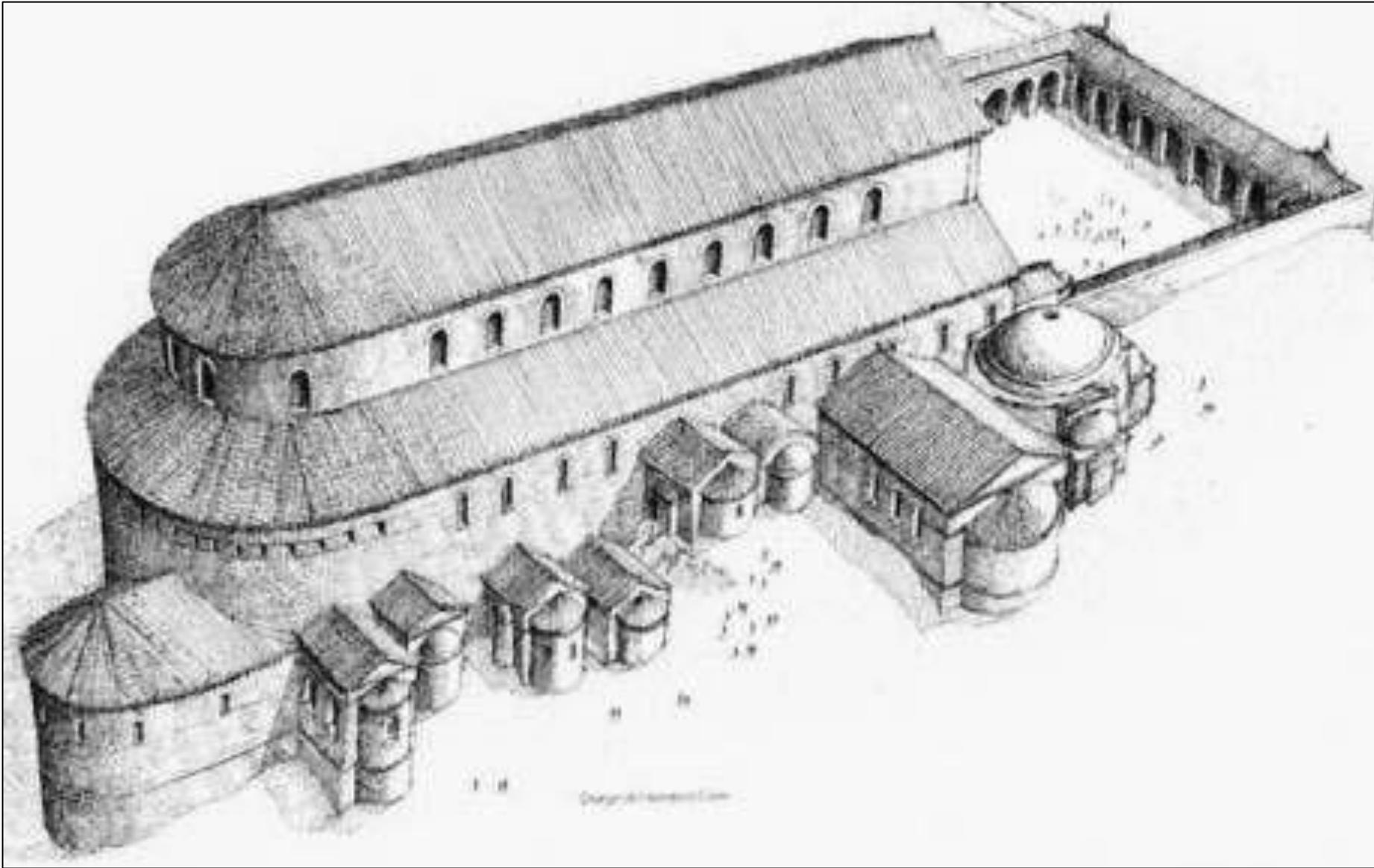


Planimetrie delle sei basiliche circiformi di età costantiniana del suburbio romano: 1) basilica della via Ardeatina; 2) *Basilica Apostolorum* o S. Sebastiano sulla via Appia; 3) basilica dei SS. Pietro e Marcellino sulla via Labicana; 4) basilica anonima della via Prenestina; 5) basilica di S. Agnese sulla Nomentana; 6) basilica di S. Lorenzo sulla via Tiburtina

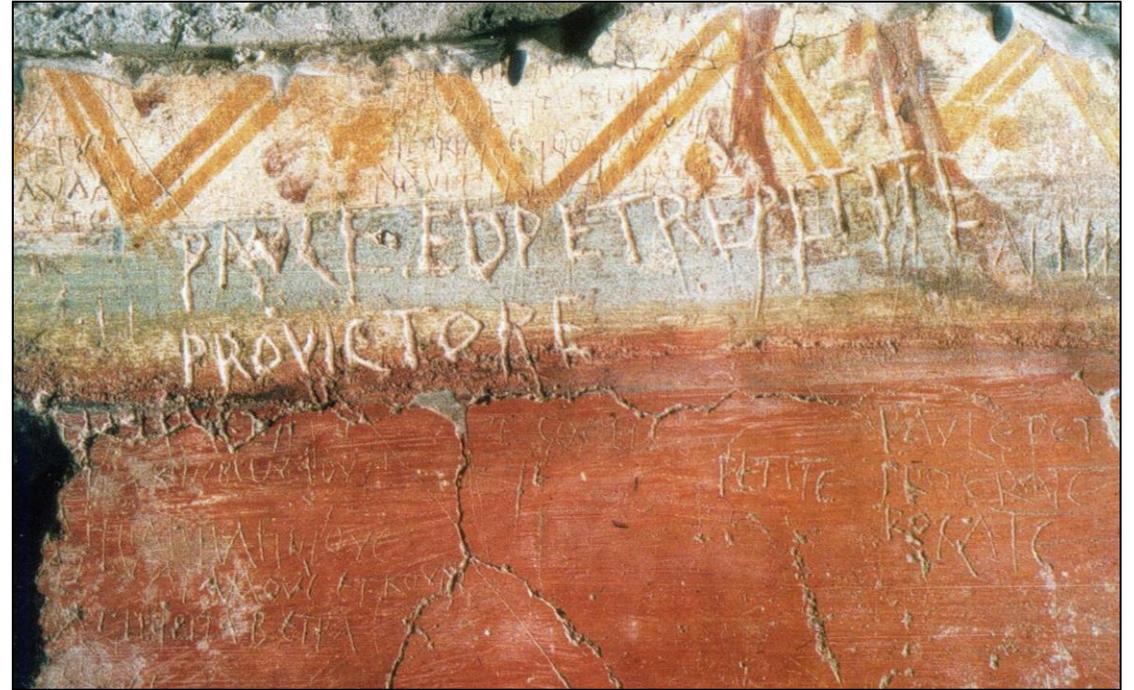
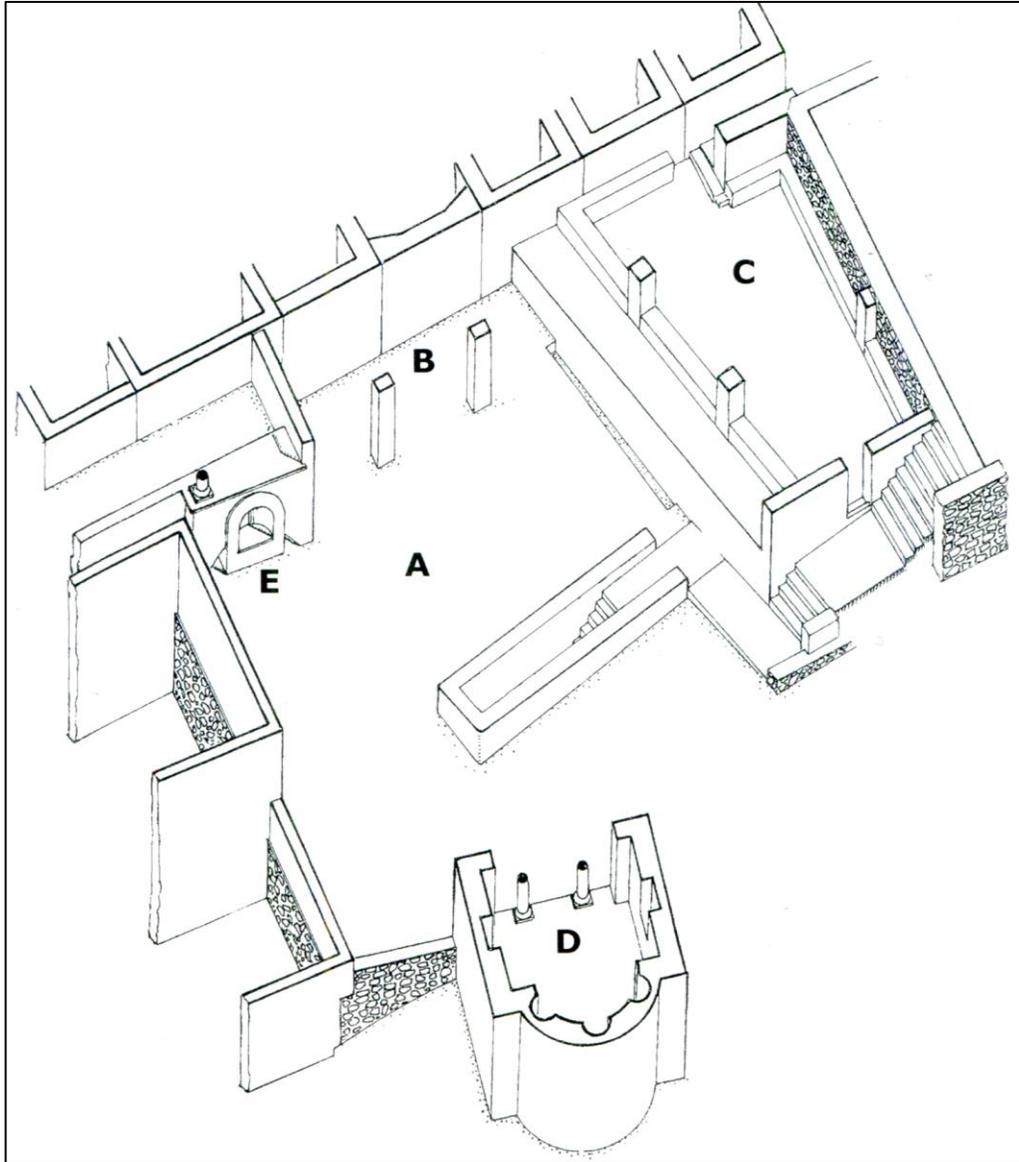


Plastico ricostruttiva e veduta aerea del settore absidale della basilica circiforme della via Ardeatina

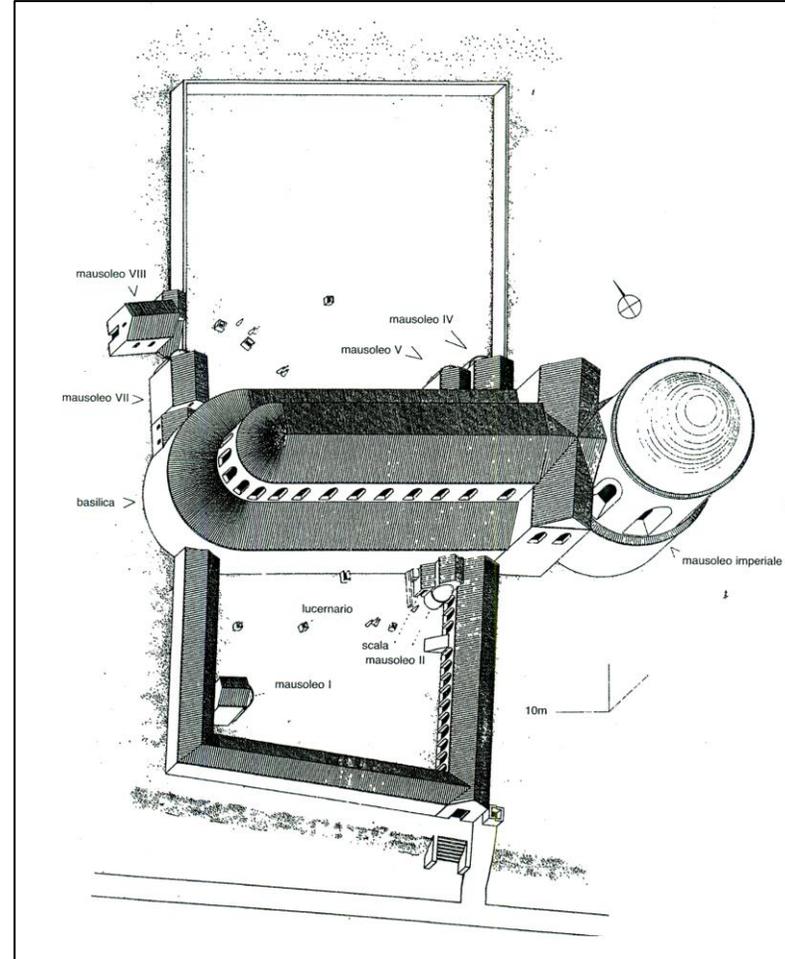
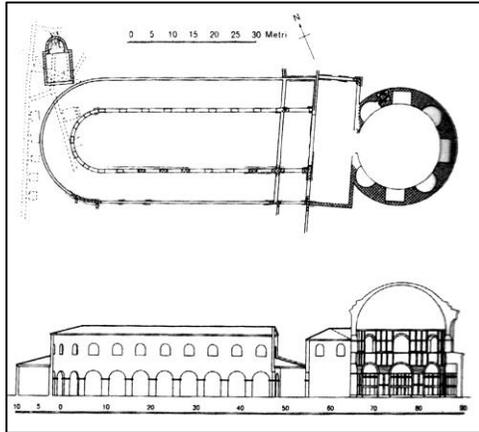




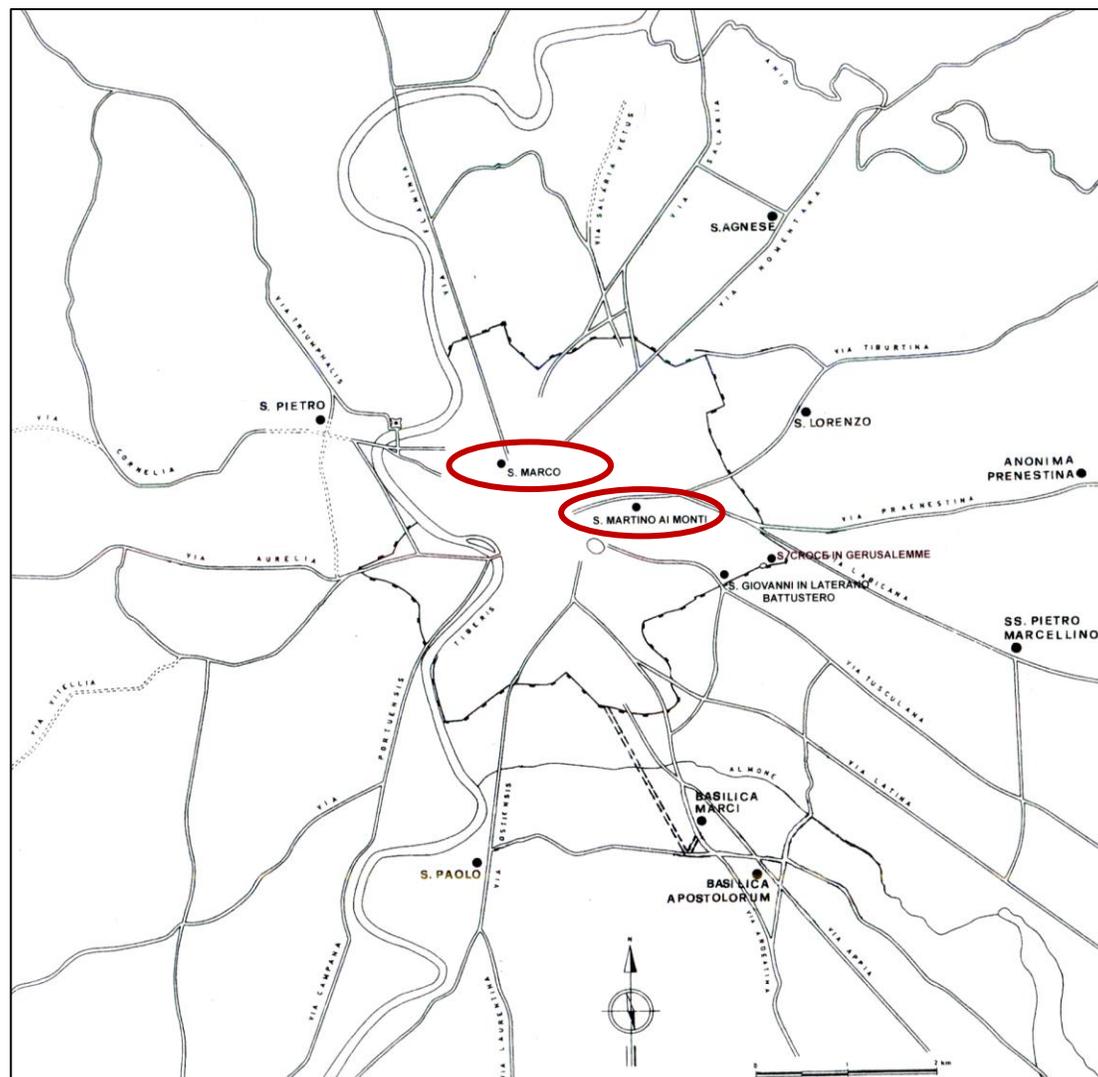
Ricostruzione della basilica circiforme (*Basilica Apostolorum* o S. Sebastiano) sulla via Appia



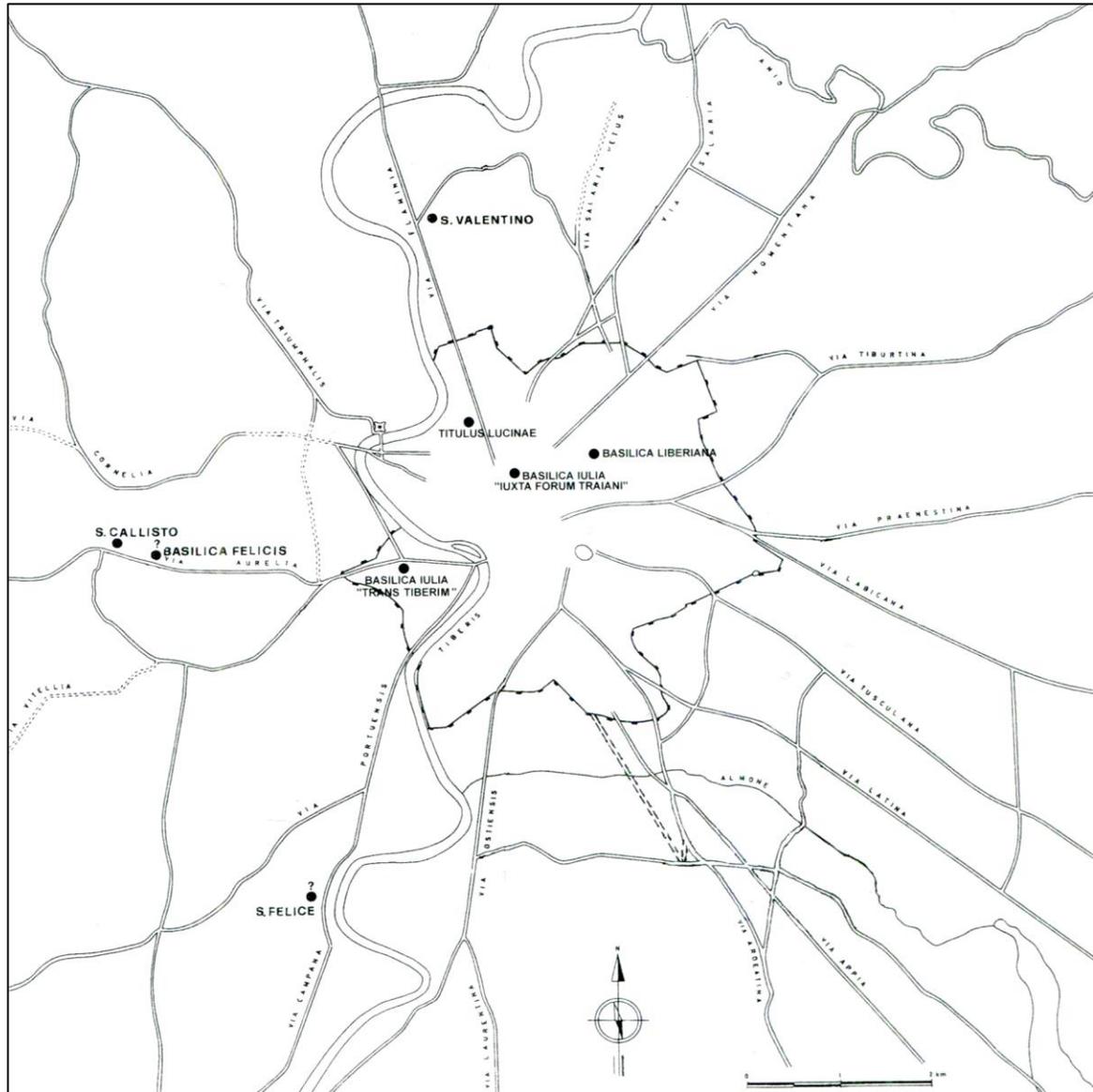
Ricostruzione della *Memoria Apostolorum* sotto S. Sebastiano e graffiti menzionanti gli apostoli Pietro e Paolo



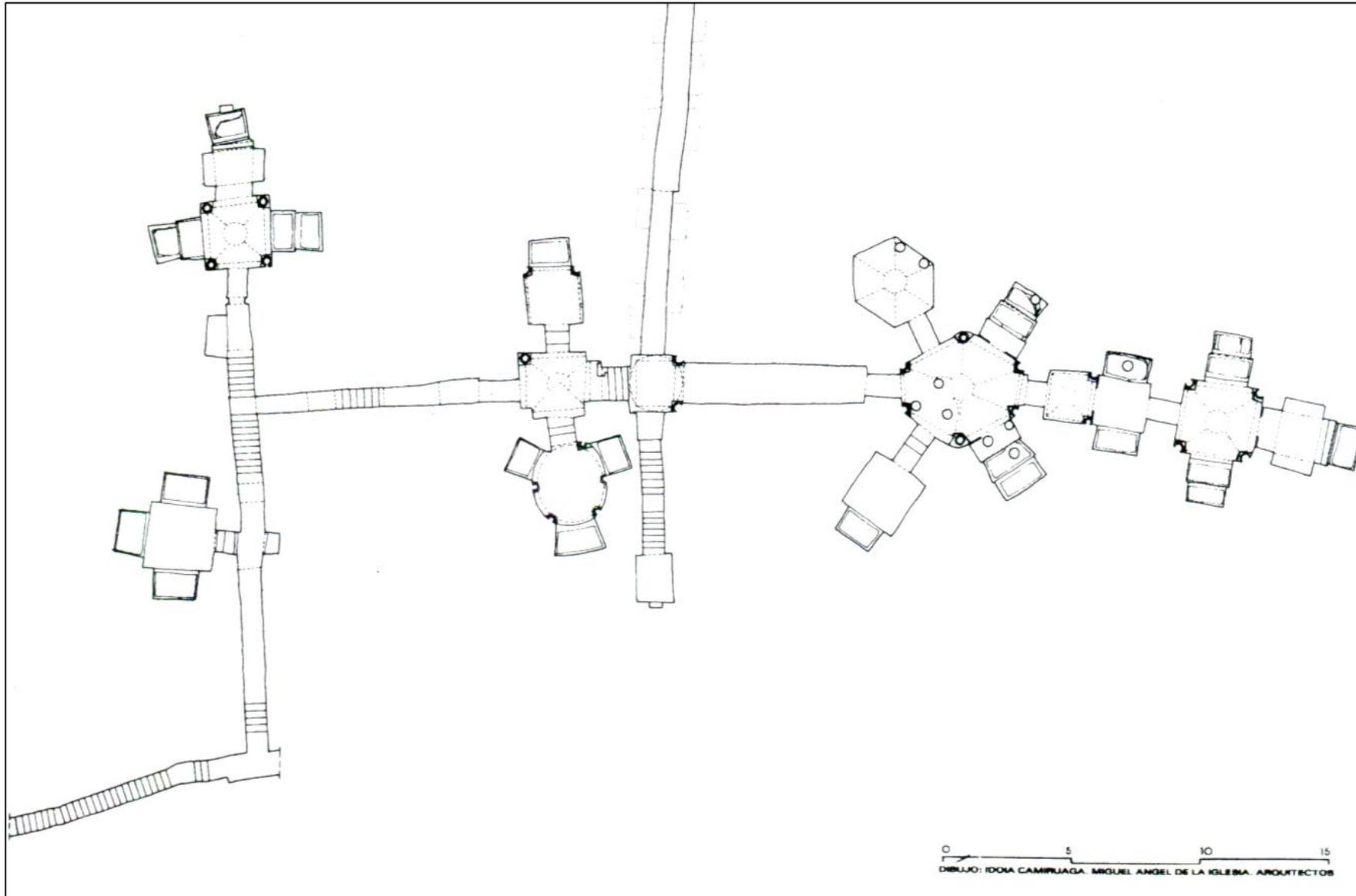
Roma, basilica dei SS. Marcellino e Pietro sulla via Labicana e Mausoleo di Elena



Dislocazione delle chiese di S. Martino ai Monti e di S. Marco entro le mura di Roma



Dislocazione delle basiliche urbane e suburbane di Roma realizzate o attestate sotto i pontificati di Giulio (3387-352) e Liberio (352-366)



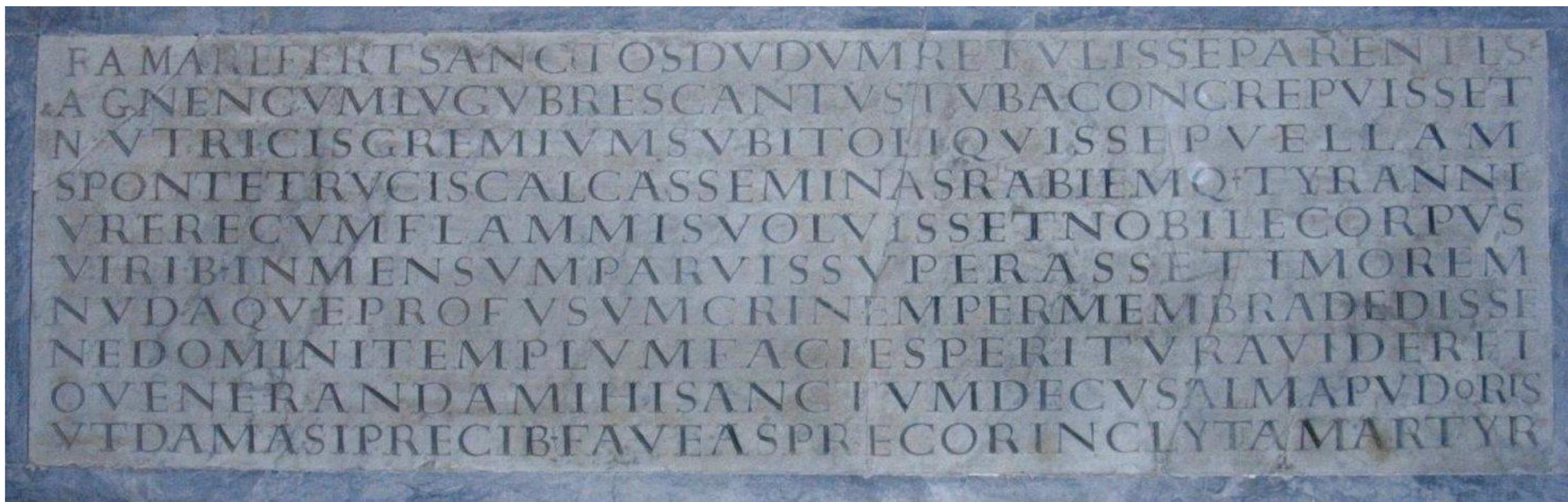
Roma, pianta della Catacomba di via Dino Compagni



Roma, cubicolo della Catacomba di via Dino Compagni

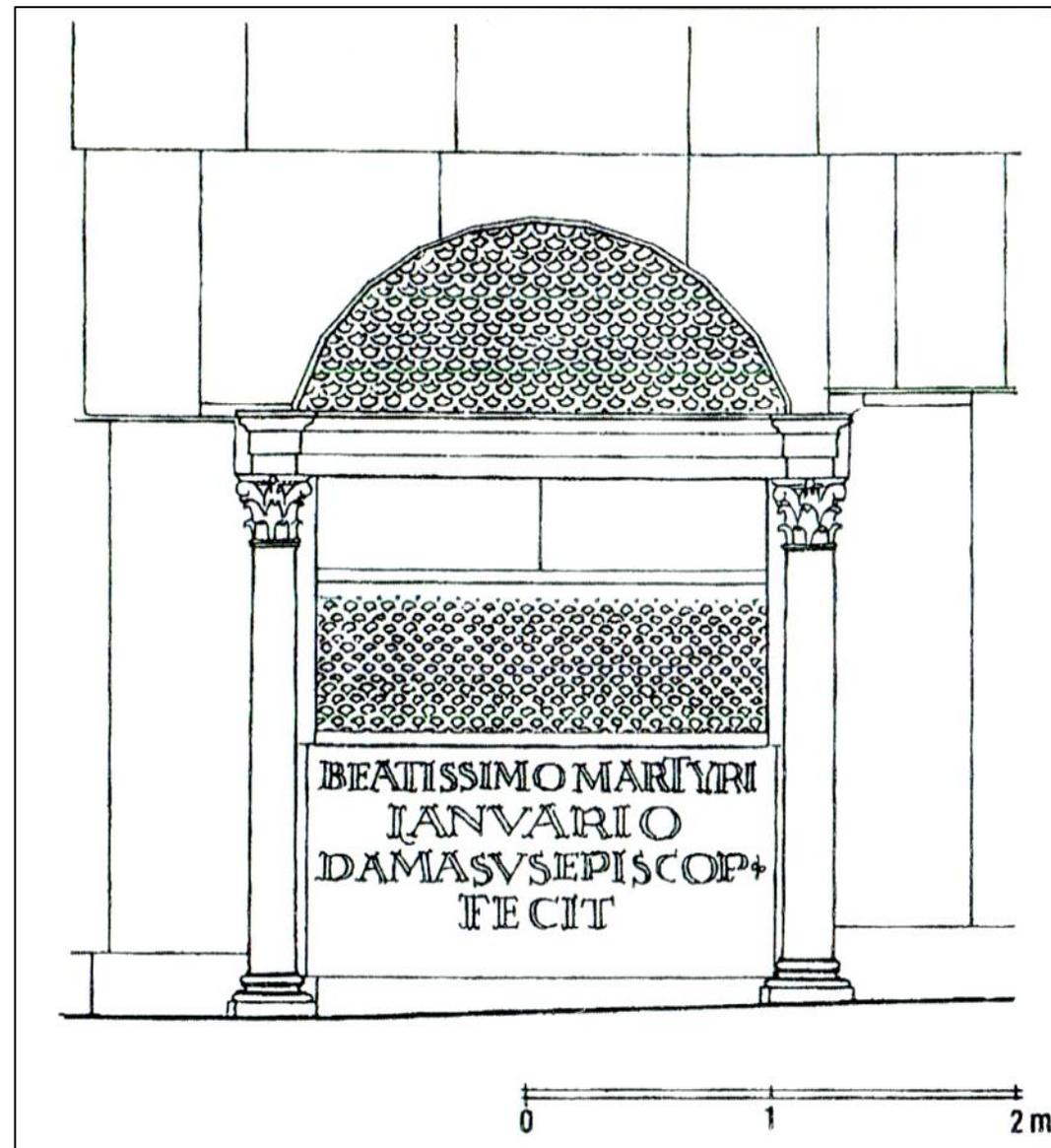
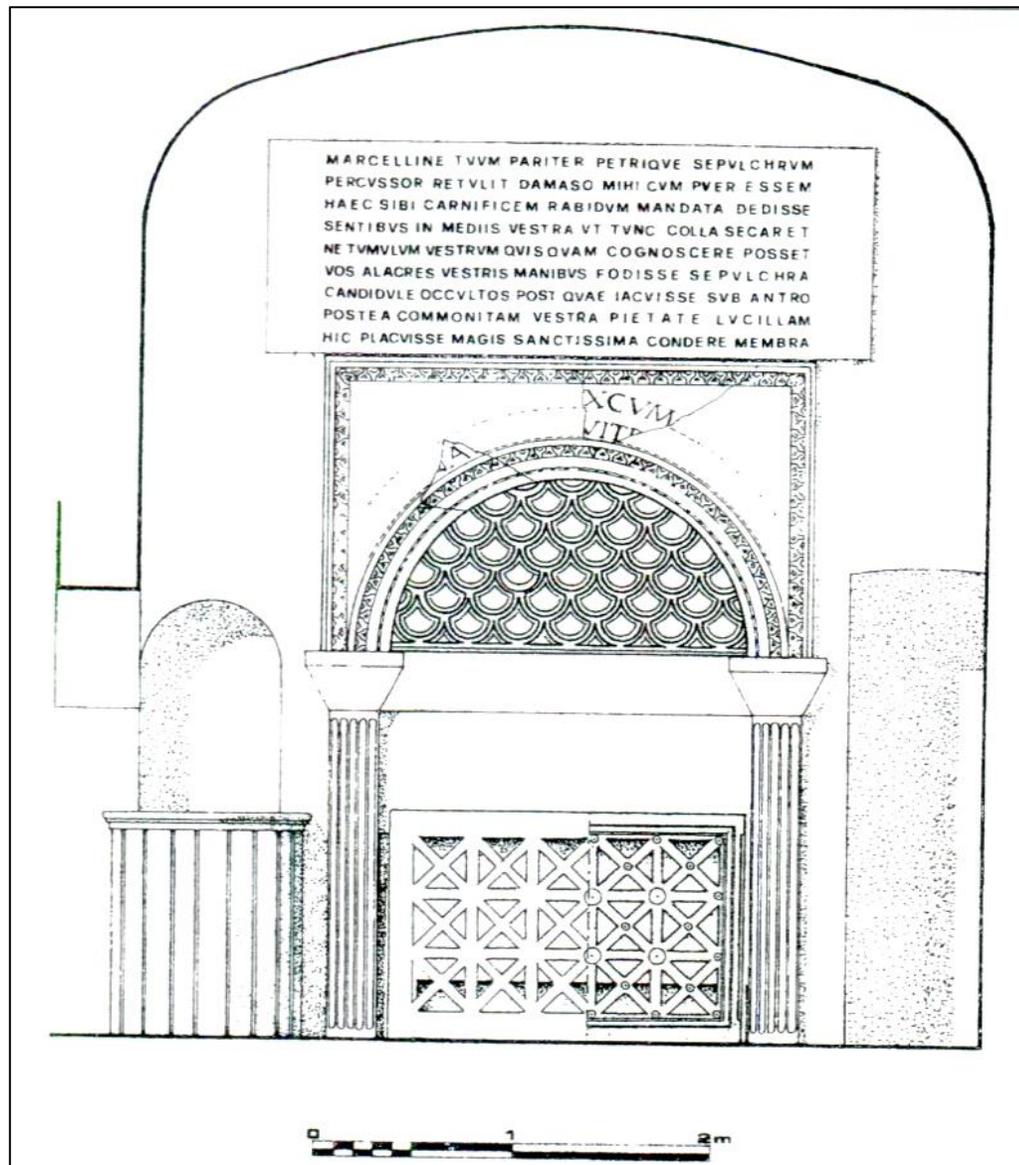
«solebam [...], diebus Dominicis, sepulchra apostolorum et martyrum circuire.»

Girolamo, *In Ezech.* XII, 40

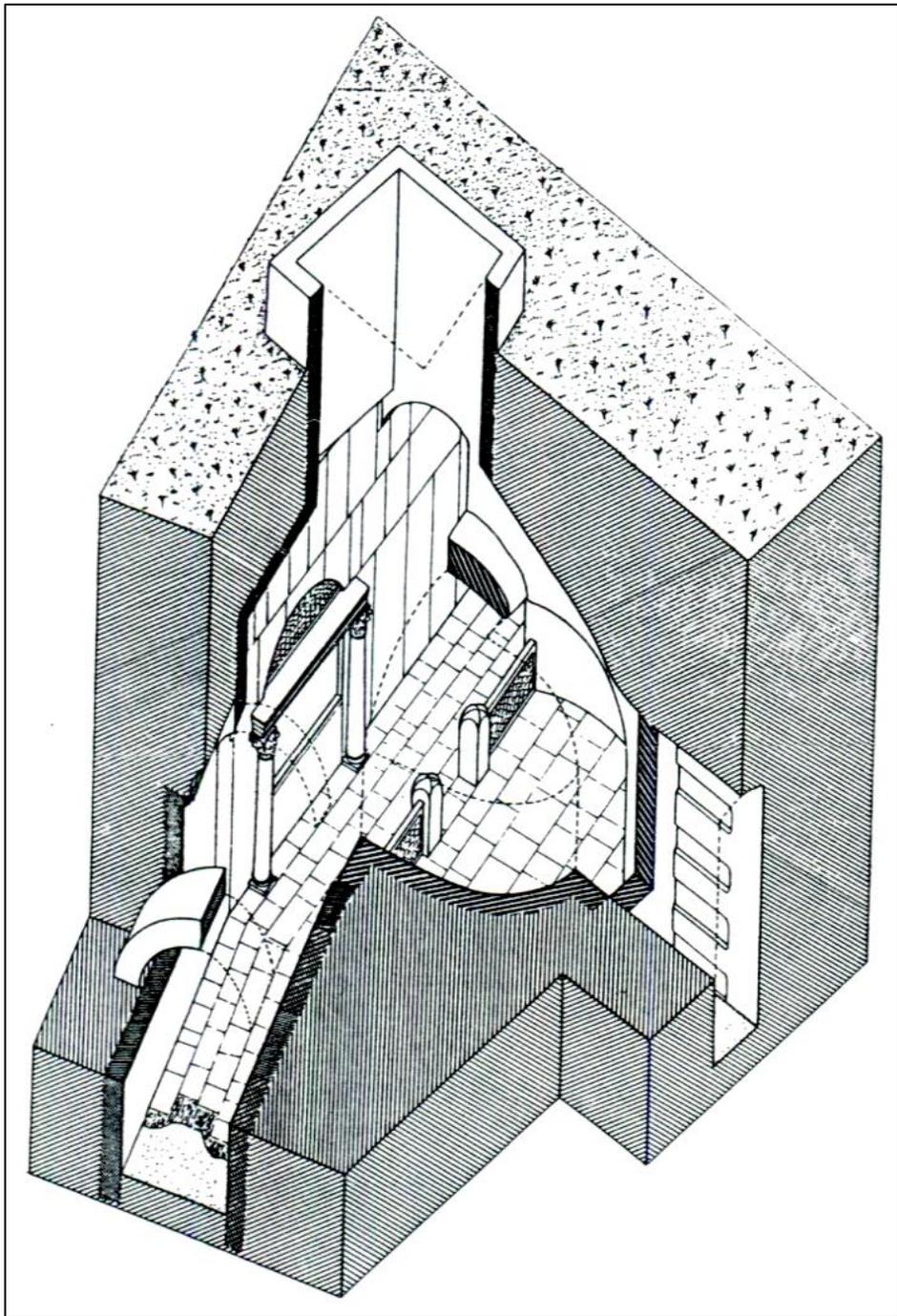


FA MAR EFFERT SANCTO SVDVDM RETVLISSE PARENTIS
AGNENCVM LVGV B RESCANTVSTVBA CONCREPVISSET
NUTRICIS GREMIVMSVBITOLI QVISSE PVELLA M
SPONTE TRVCISCALCASSEMINASRABIEMQTYRANNI
VRERE CVM FLAMMIS VOLVVISSET NOBILE CORPVS
VIRIBINMENSVM PARVISSVPERASSET FMOREM
NVDAQVE PRO FVSVM CRINEM PER MEMBRAD EDISSE
NE DOMINI TEMPLVM FACIES PERITVRAVIDERET
OVENERANDAMIHISANCTVM DECVSALMAPVDORIS
VTDAMASIPRECIBFAVEASPRECOR INCLYTA MARTYR

Iscrizione damasiana in onore della martire Agnese dal complesso monumentale della via Nomentana



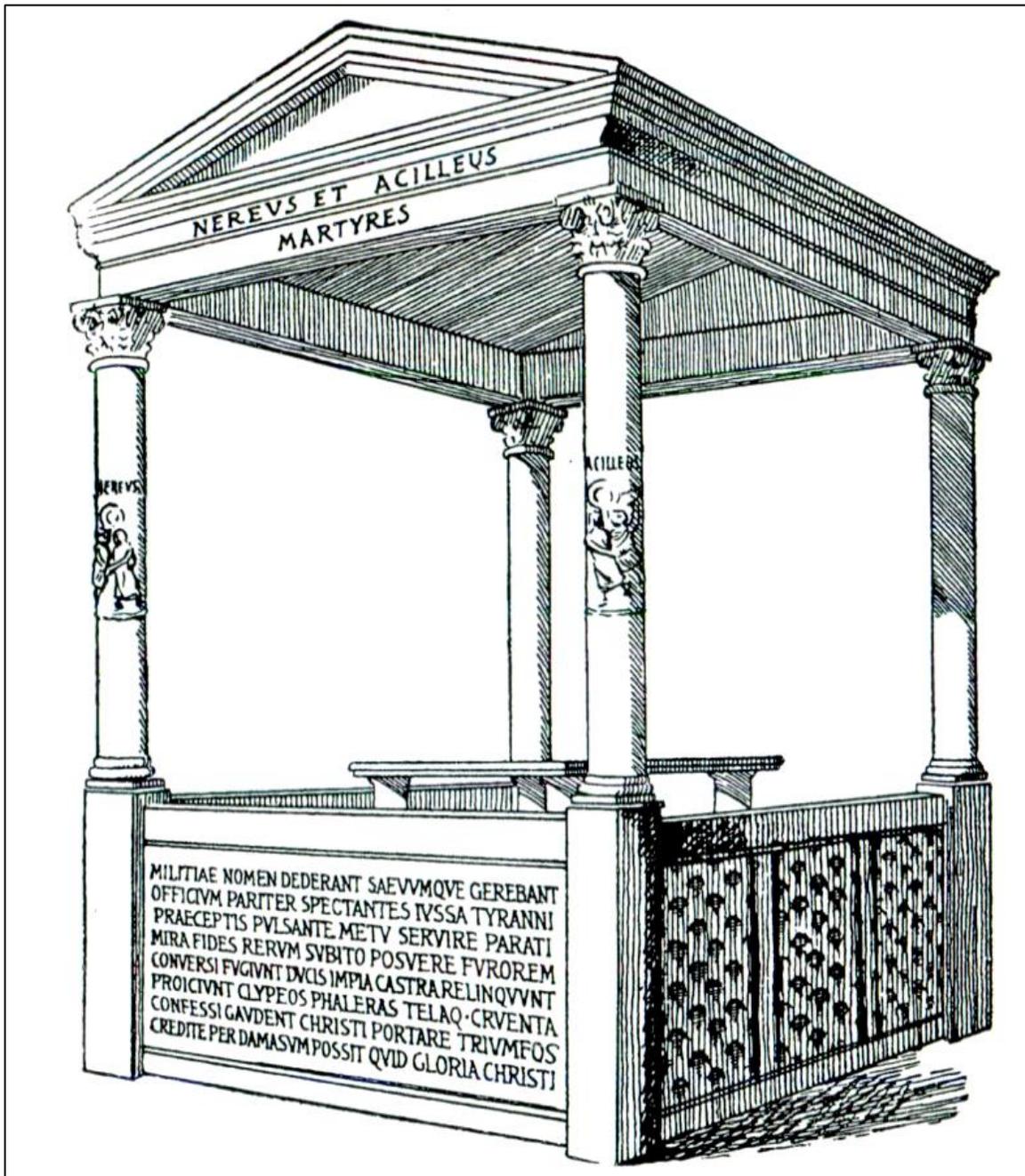
Ricostruzione delle sistemazioni damasiane delle tombe dei ss. Pietro e Marcellino nella catacomba omonima e della tomba del martire Gennaro nella Catacomba di Pretestato



Ricostruzione della cripta del martire Gennaro nella Catacomba di Pretestato

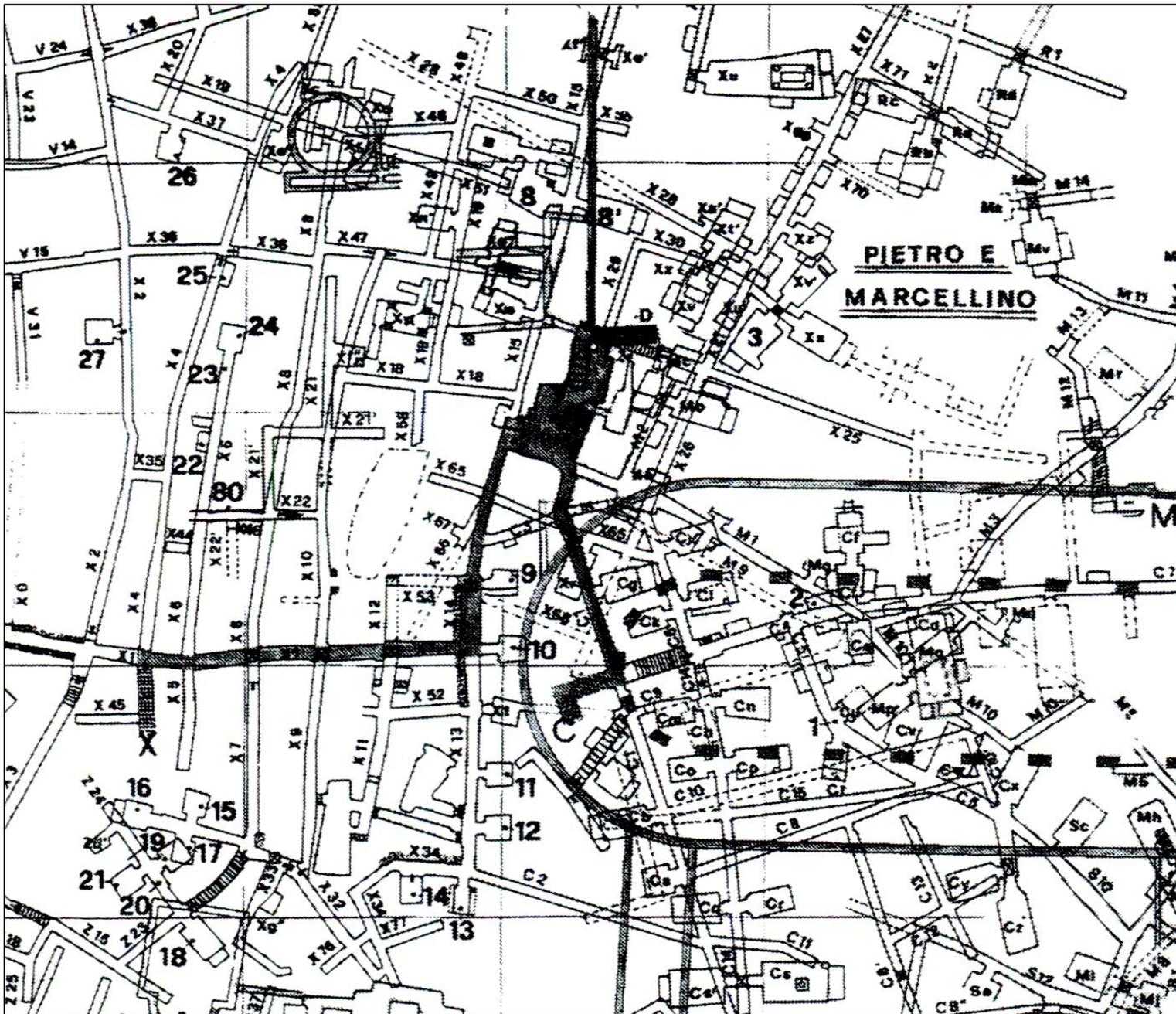


La "Cripta dei Papi" nell'"Area I" della Catacomba di S. Callisto



MILITIAE NOMEN DEDERANT SAEVVMQVE GEREBANT
OFFICIVM PARTER SPECTANTES IVSSA TYRANNI
PRAECEPTIS PVLSANTE METV SERVIRE PARATI
MIRA FIDES RERV SVBITO POSVERE FVROREM
CONVERSI FVGIVNT DVCLIS IMPIA CASTRA RELINQVNT
PROICIVNT CLYPEOS PHALERAS TELAQ CRVENTA
CONFESSI GAVDENT CHRISTI PORTARE TRIVMFOS
CREDITE PER DAMASYM POSSIT QVID GLORIA CHRISTI

Ricostruzione del ciborio soprastante la tomba dei martiri Nereo e Achilleo



L'iter damasiano di visita alle tombe dei SS. Pietro e Marcellino nella catacomba omonima



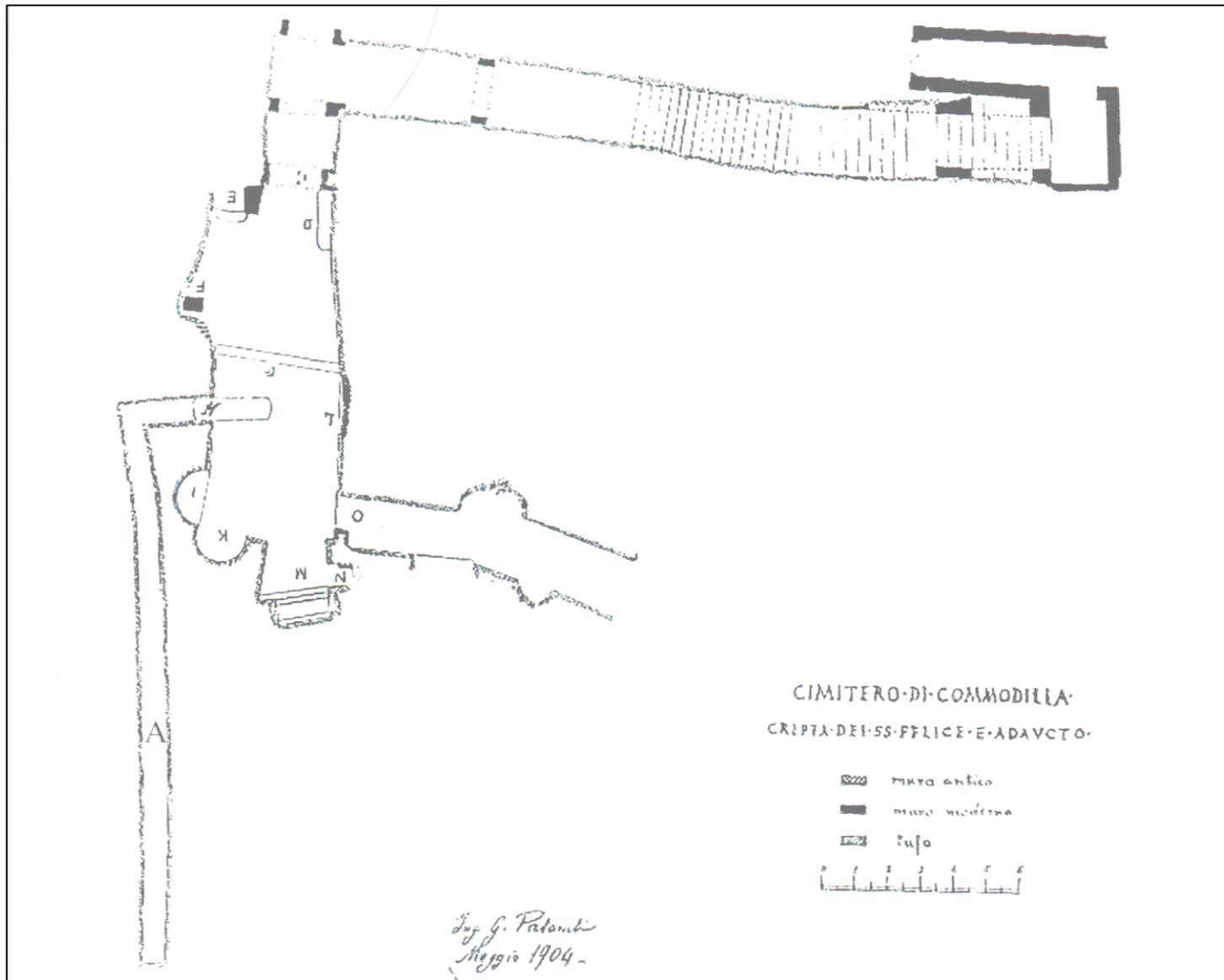
Catacomba di S. Callisto, ambiente *retro sanctos* del cubicolo di papa Gaio



Catacomba dei SS. Marco e Marcellino, cubicolo "delle colonne"



Catacomba dell'ex Vigna Chiaraviglio, arcosolio di *Primenia* e *Severus* (fine del IV secolo)



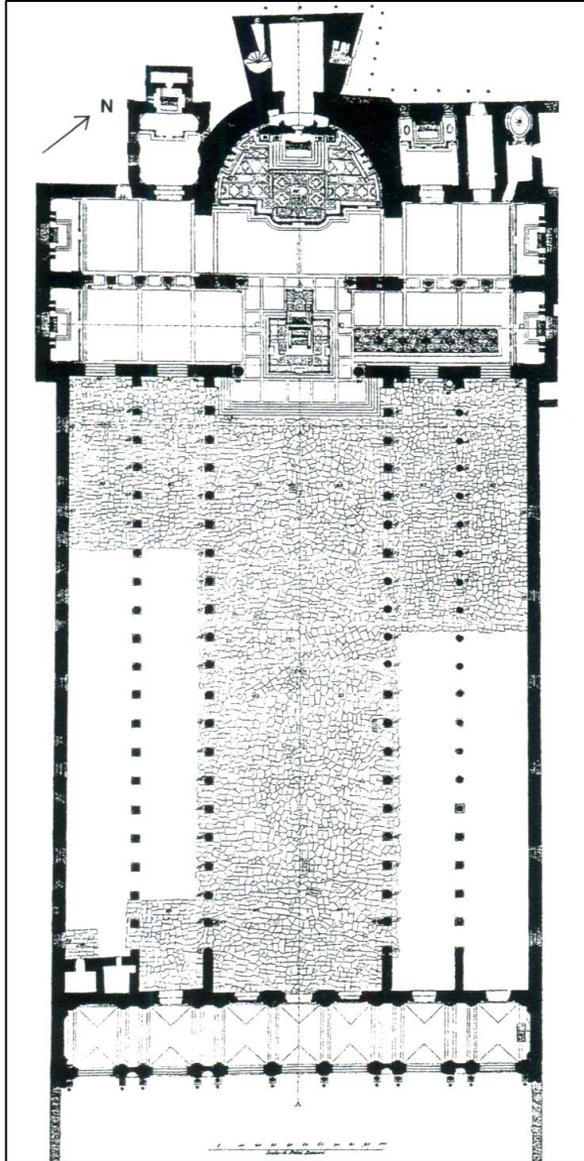
Pianta della basilica ipogea dei SS. Felice e Adauto, dello scalone di accesso e della galleria intatta nella Catacomba di Domitilla



"Camerone" con loculi e tombe a cappuccina della Catacomba di S. Tecla



Tomba a pozzo della Catacomba di Domitilla

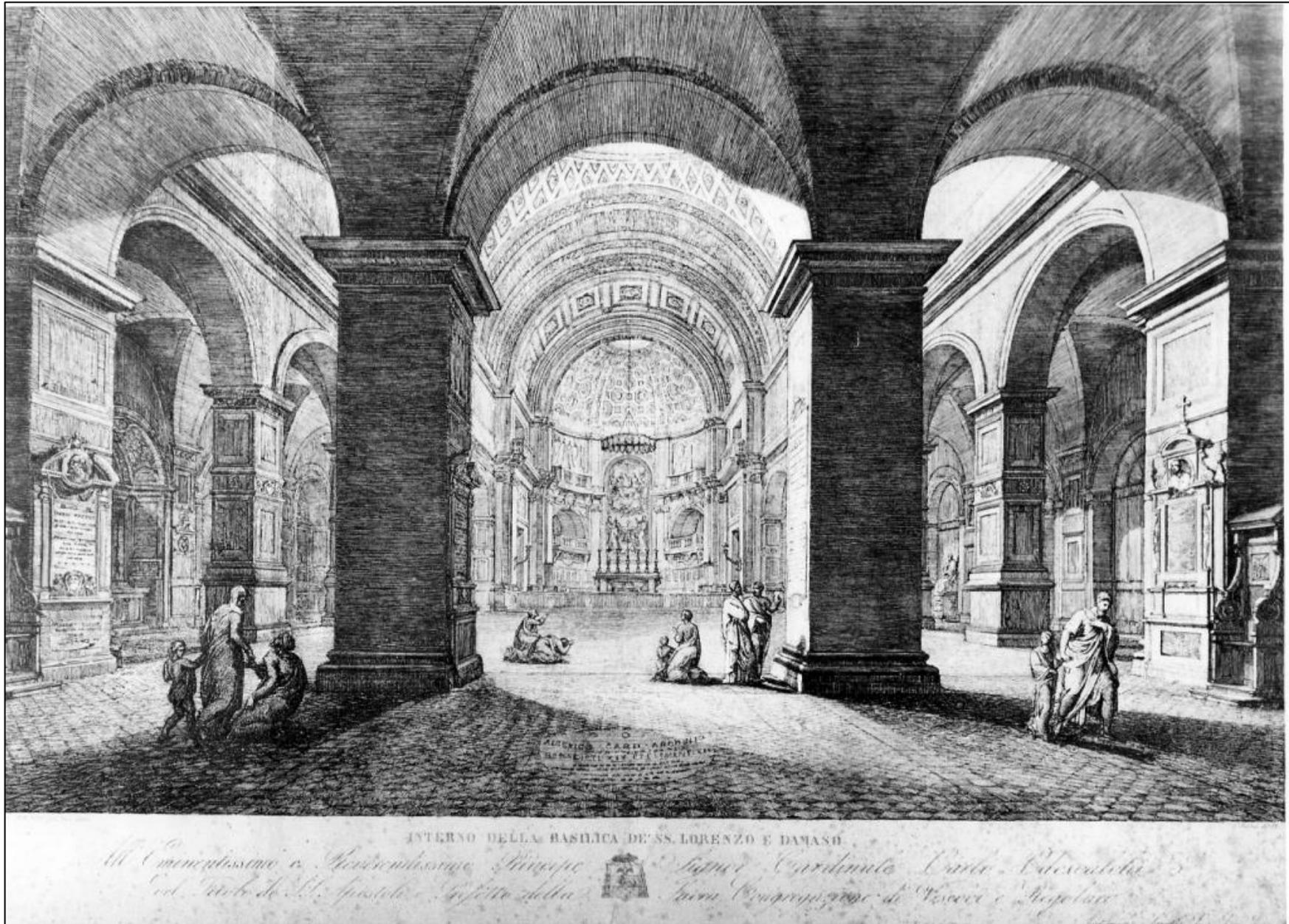


Planimetria agli inizi dell'Ottocento della basilica di S. Paolo sulla via Ostiense e suo interno attuale



ὑπατία Ἄετιο
καὶ Εἰστουδίο ἐν εἰρήνῃ
ἀγαθῇ
ὀκτωβρίῳ ἐ(τῶν) ο´
ἐτῶν ο´
ἀνεπά[η --- Ἄ]ε <τ>
ί(ου?) κ[αὶ Εἰστουδίου?]
1[---]ρεουσ1 μηνὶ
ὀκτωβρίῳ ε´

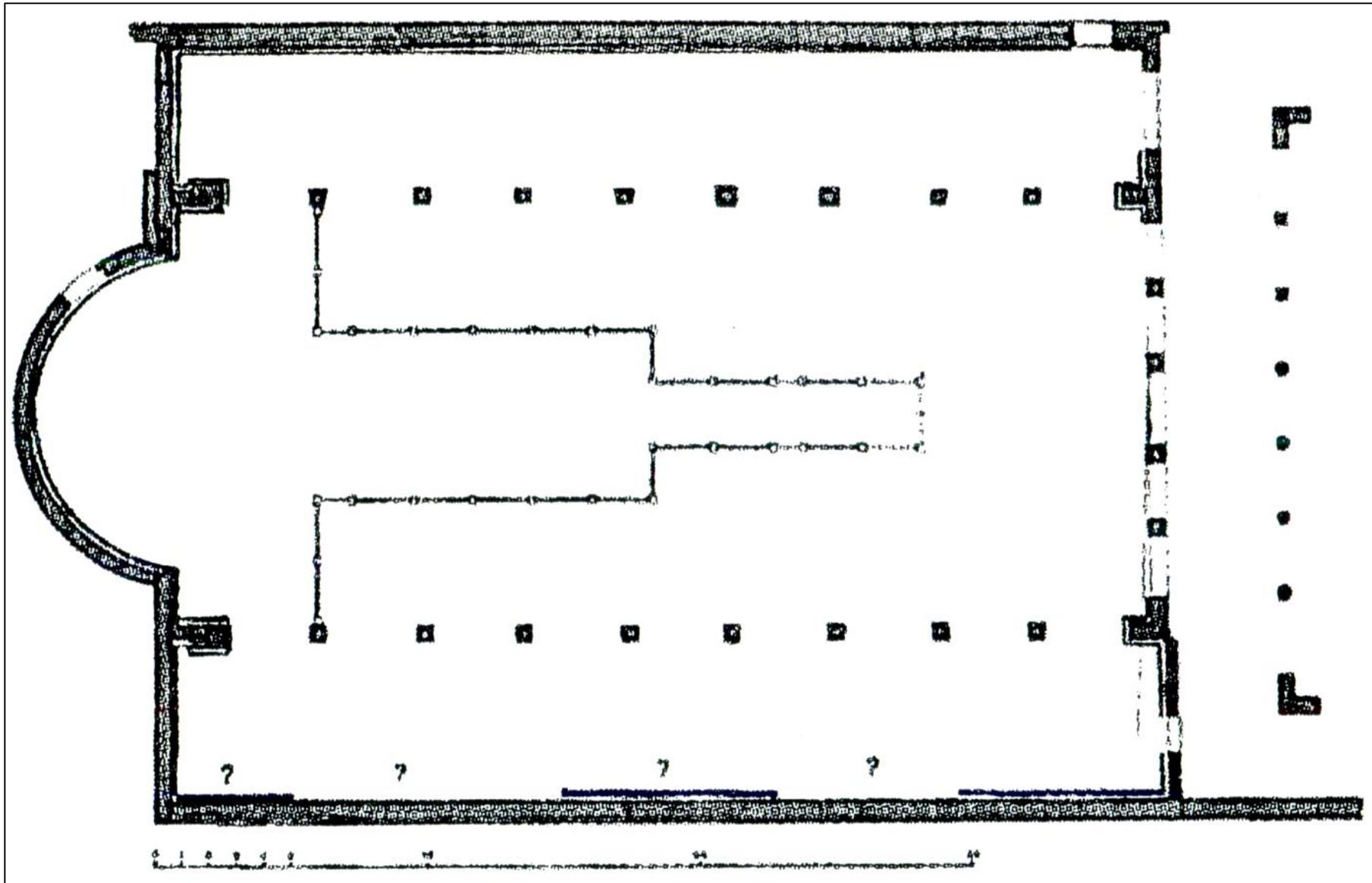
Catacomba di S. Pancrazio, *titulus sepulchralis pictus*, a. 454 (ICVR, II, 4277)



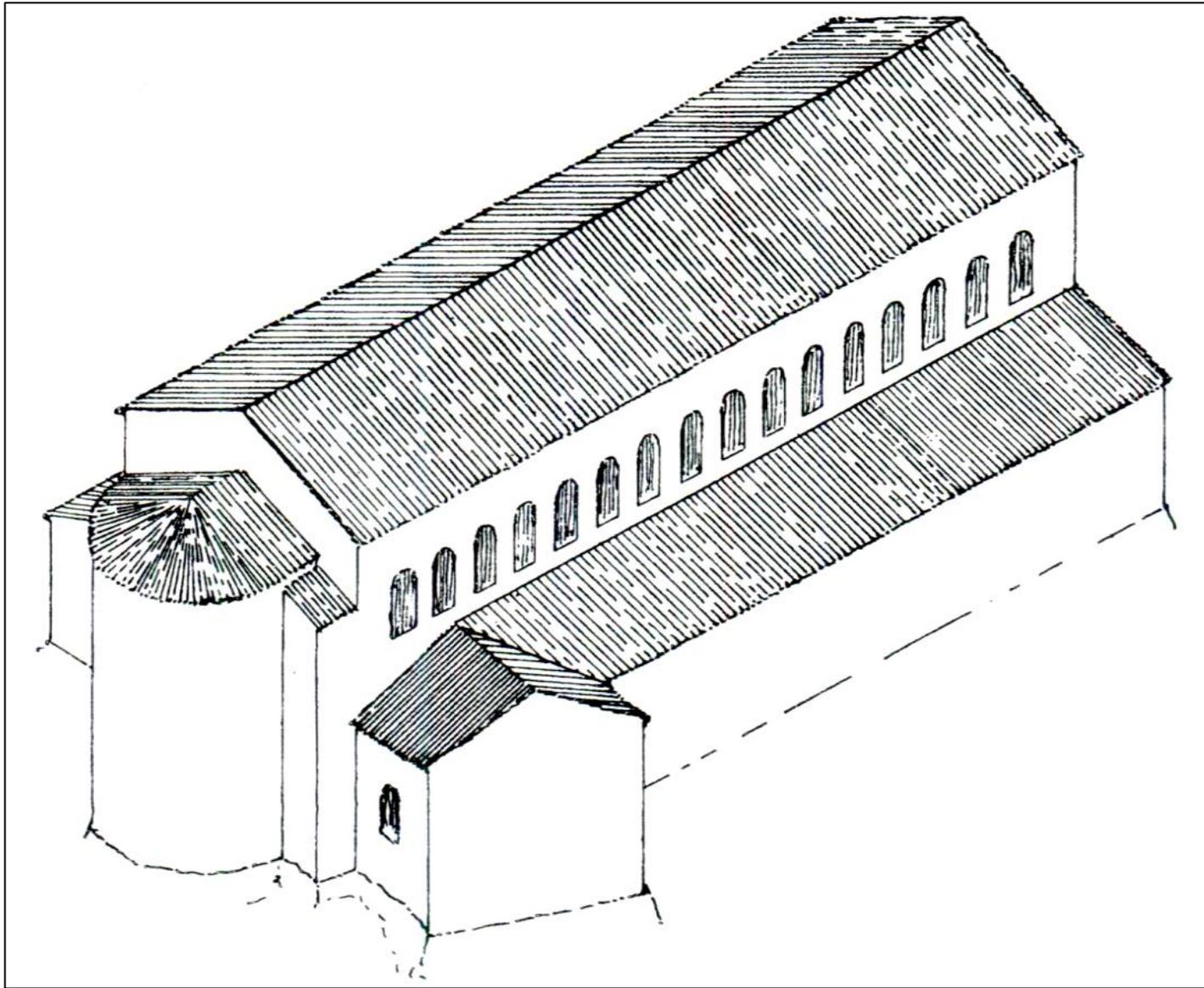
INTERNO DELLA BASILICA DE' SS. LORENZO E DAMASO.

All'Emmentissimissimo e Reverendissimo Principe
Cardinale Luigi di Borbone Re di Napoli
e di Sicilia
per opera di S. M. I. Re di Napoli
Luigi XVIII. Re di Sicilia
per opera di S. M. I. Re di Napoli
Luigi XVIII. Re di Sicilia

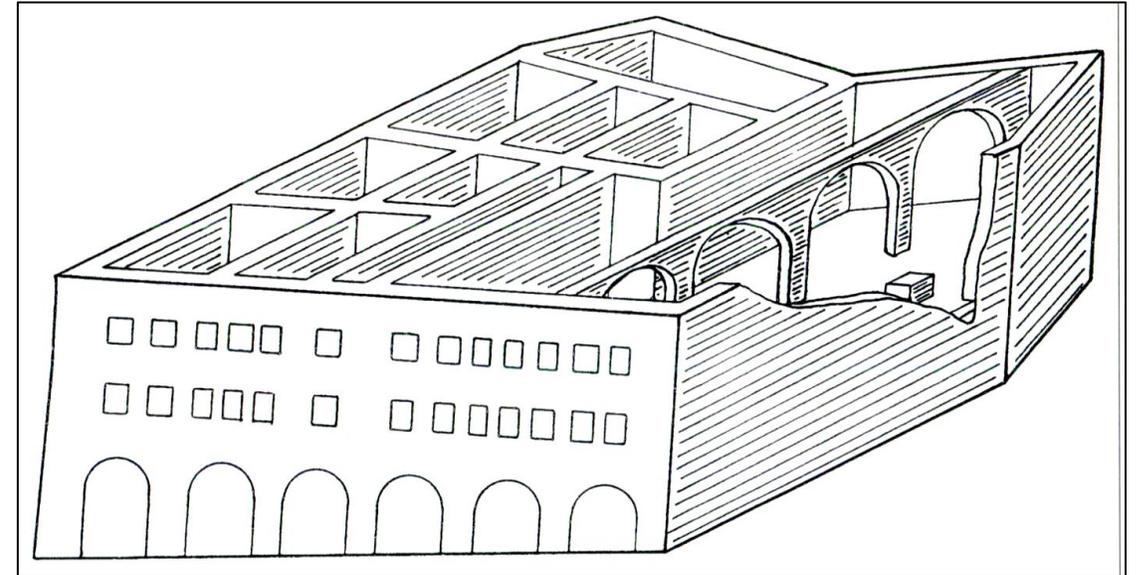
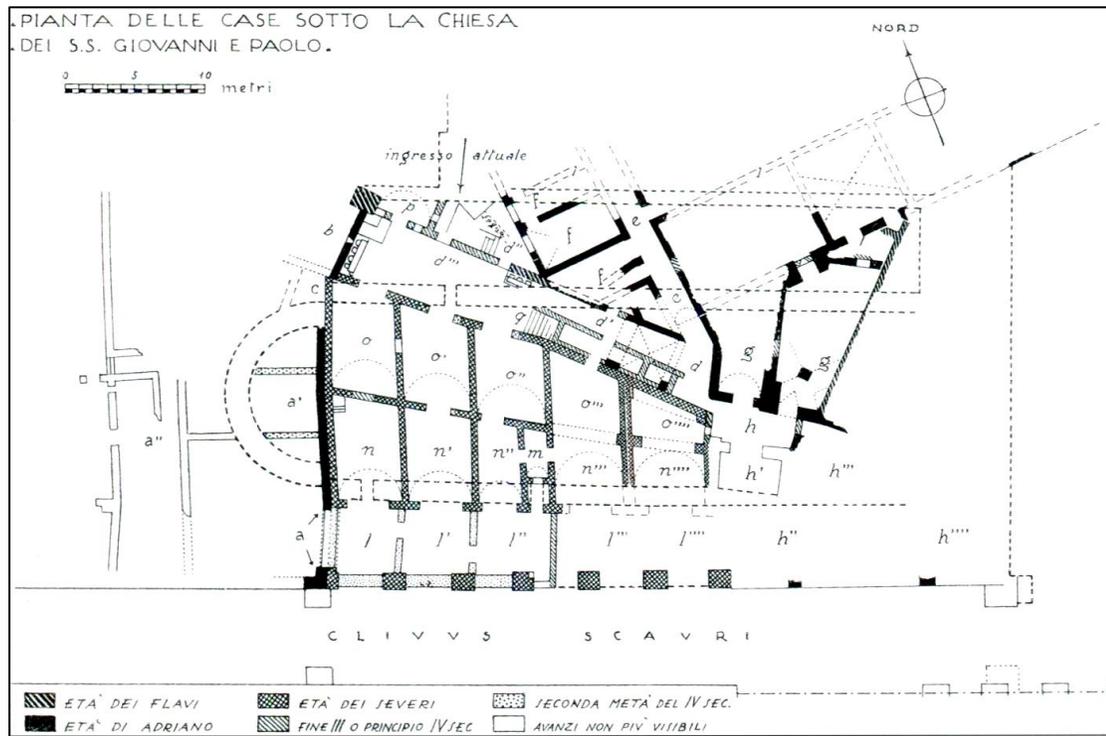
Interno della basilica di S. Lorenzo in Damaso in una incisione di Antonio Sarti (XIX secolo)



Planimetria della basilica paleocristiana di S. Clemente



Ricostruzione della basilica di S. Pietro in Vincoli (*titulus Apostolorum*)



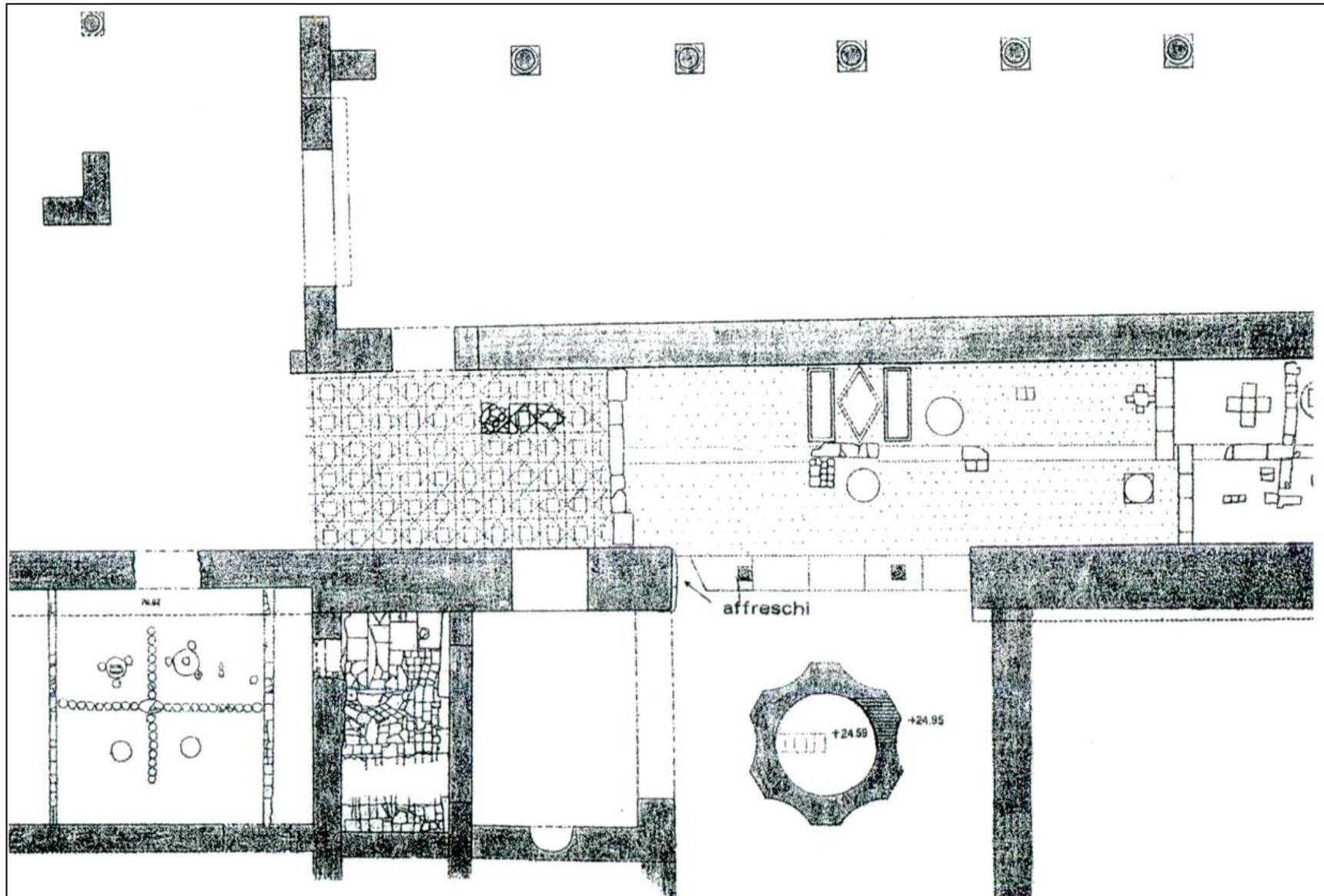
Planimetria degli edifici sottostanti la basilica dei SS. Giovanni e Paolo al Celio e ricostruzione del complesso abitativo con utilizzazione culturale cristiana su cui si impianto la chiesa



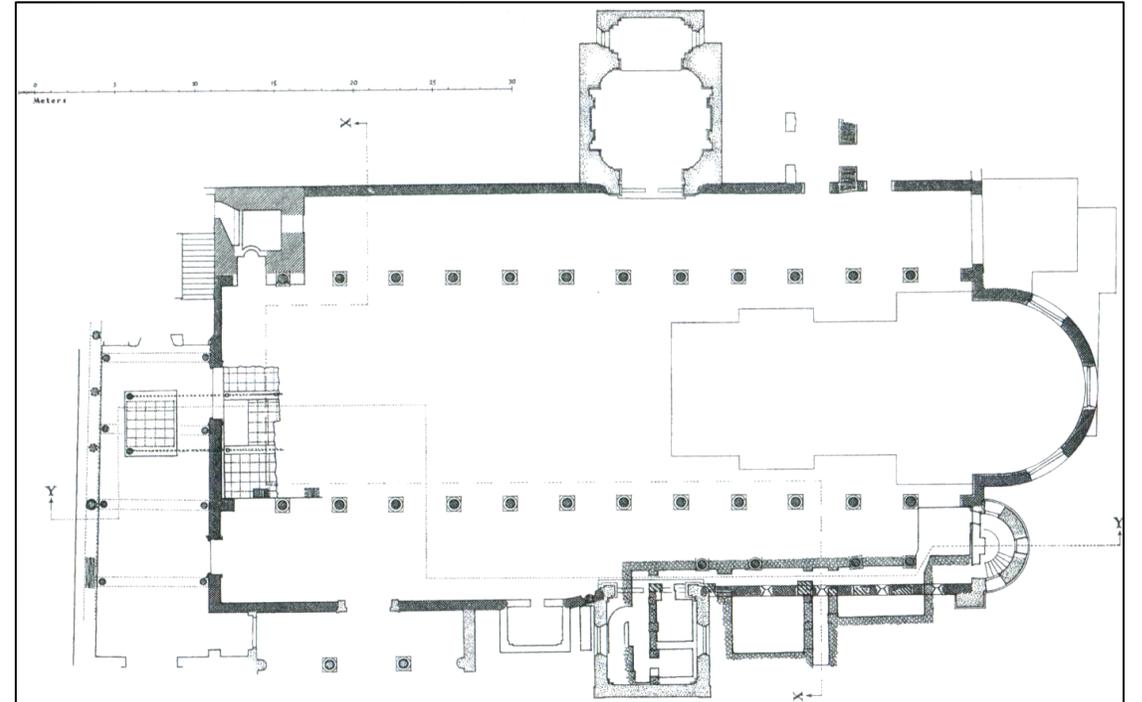
Parete di fondo dell'oratorio martiriale sottostante la chiesa dei SS. Giovanni e Paolo al Celio



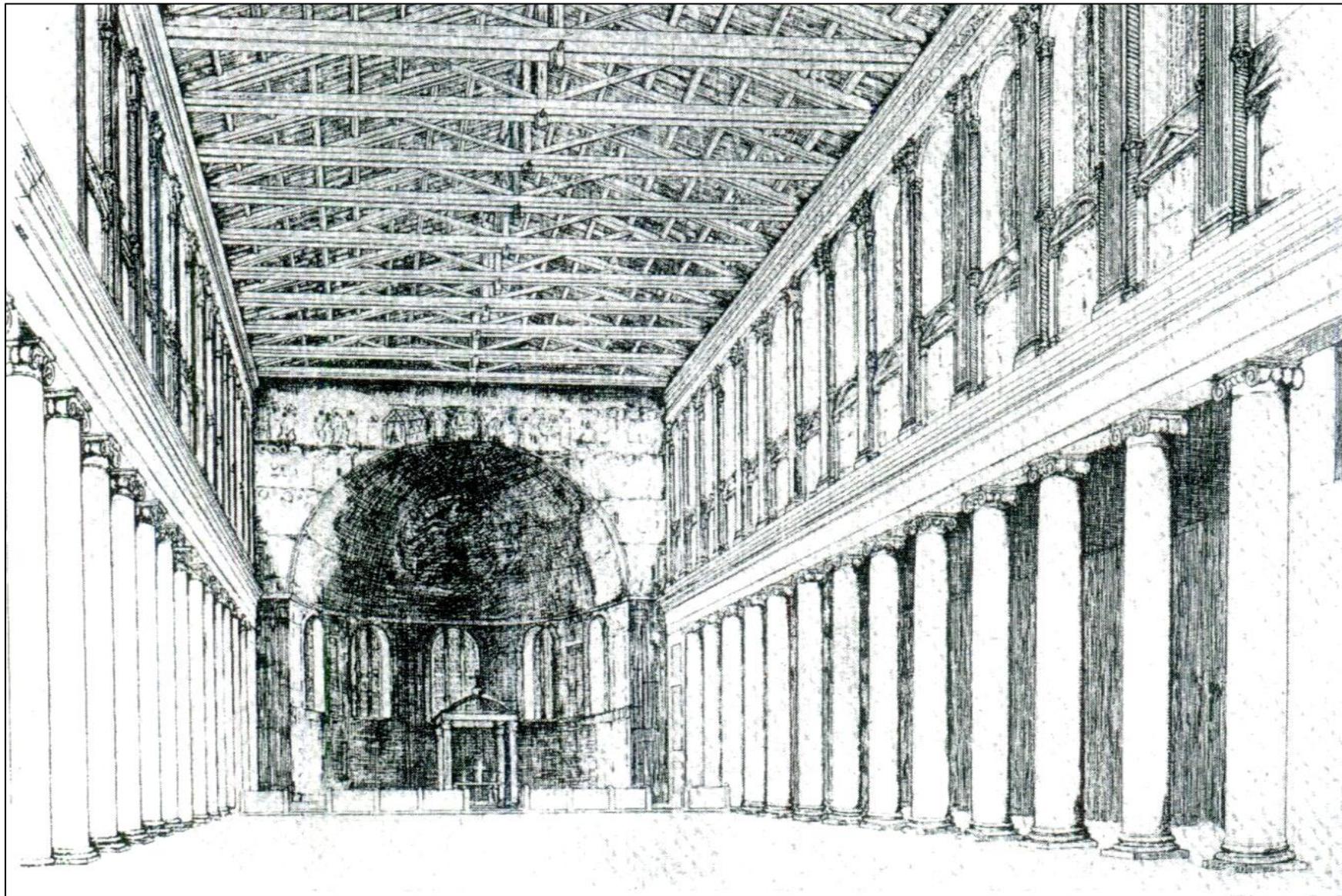
Veduta della basilica dei SS. Giovanni e Paolo dalla valle del Circo Massimo



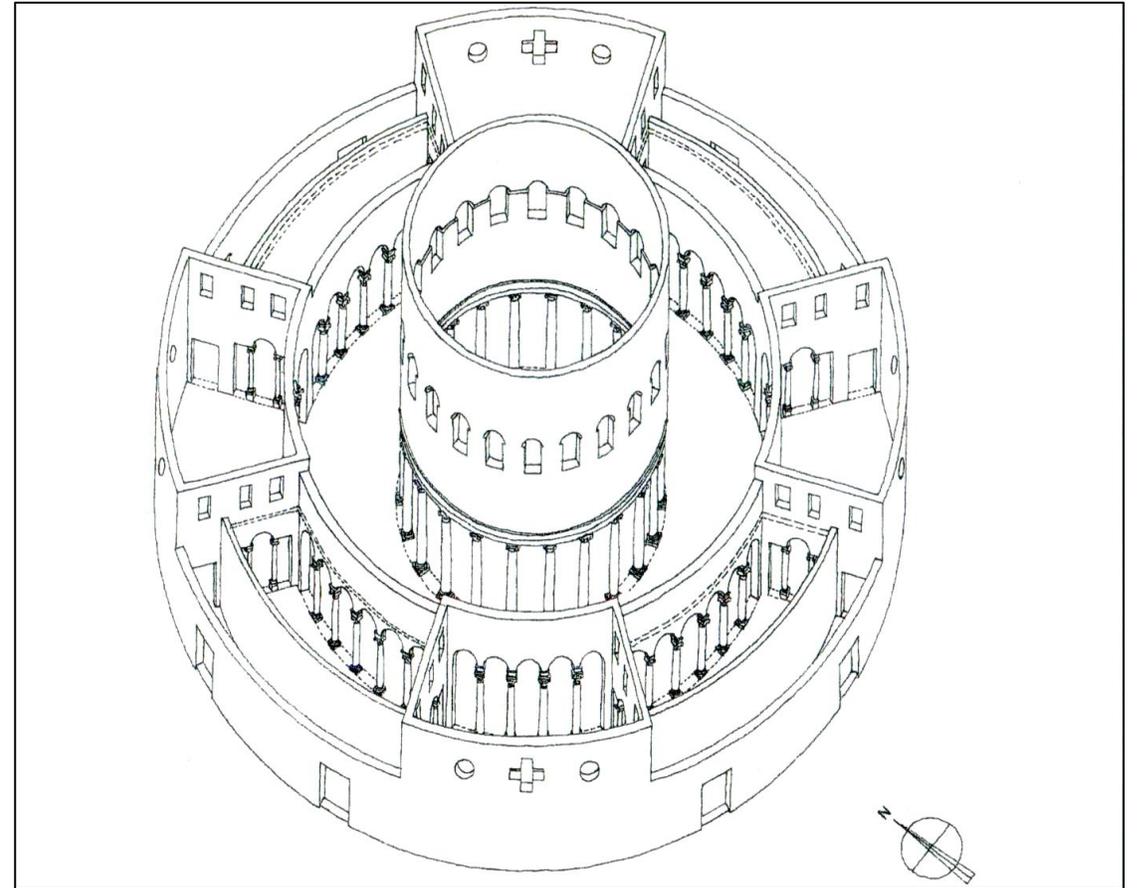
Planimetria dell'ambiente battesimale attiguo alla basilica di S. Clemente



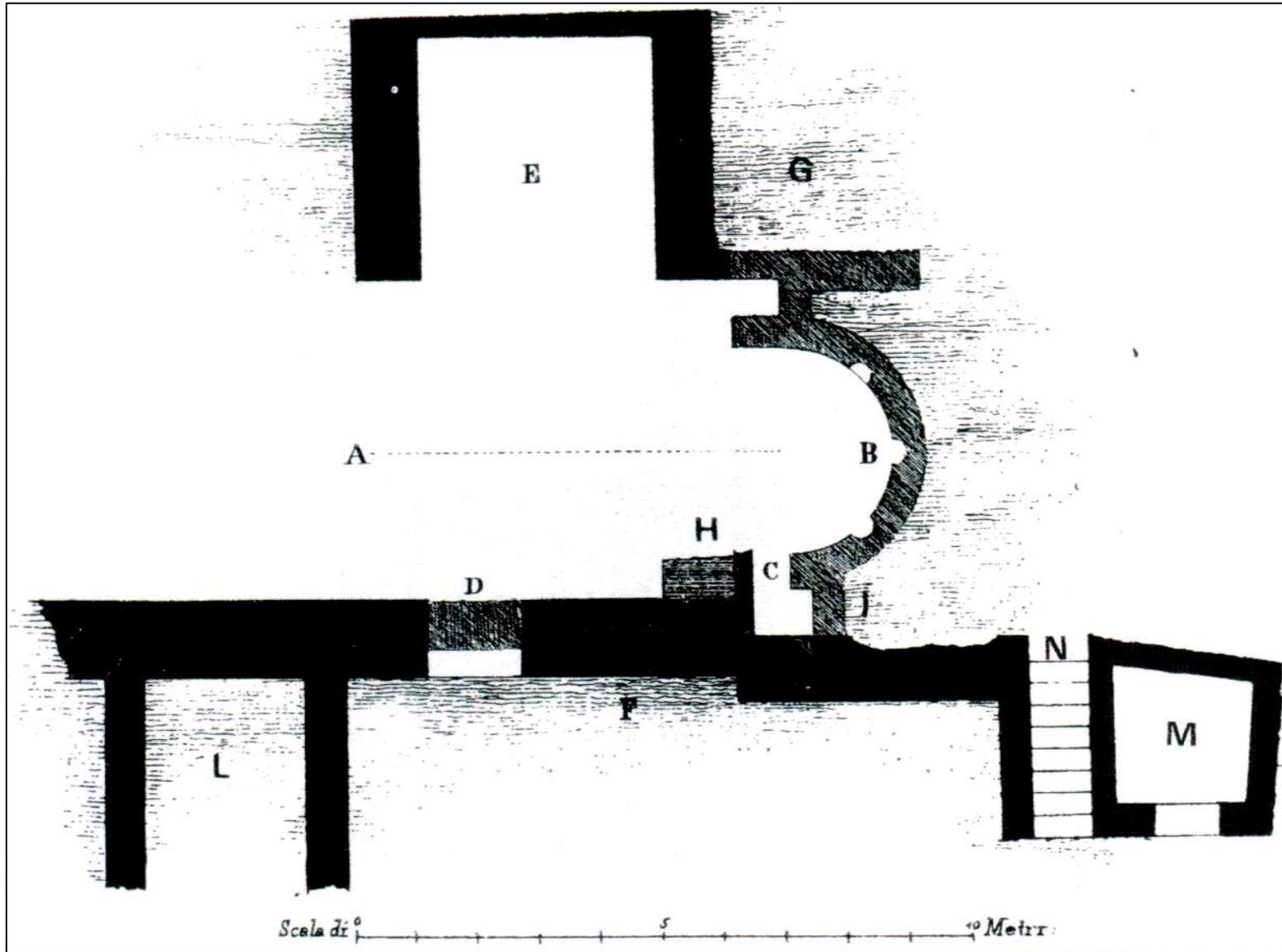
Esterno e planimetria della basilica di S. Sabina



Ricostruzione della basilica paleocristiana di S. Maria Maggiore



Esterno e ricostruzione della basilica di S. Stefano Rotondo



Planimetria dell'oratorio del Monte della Giustizia

«Hic fecit (*scil.* Hilarus) monasterium ad sanctum Laurentium et balneum et alium sub aere et praetorium. Fecit autem bibliothecas II in eodem loco.»

Liber Pontificalis, I, p. 245